

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
Struttura Tecnica Federale

NORME ATTUATIVE 2013 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE/NAZIONALE

PROVE DI MOUNTAINBIKE

Capitolo 1 - REGOLAMENTO GENERALE

1. TIPI DI PROVE
2. CATEGORIE DI ETA', PARTECIPAZIONE, ISCRIZIONI
3. CALENDARIO
4. DELEGATO TECNICO
5. COLLABORATORI - SEGNALATORI (MARSHALS)
6. SVOLGIMENTO DI UNA PROVA
7. ABBIGLIAMENTO - EQUIPAGGIAMENTO
8. INSTALLAZIONI
9. PERCORSI
10. TOP CLASS NAZIONALE
11. DEFINIZIONE DELLE SQUADRE
12. QUADRI TECNICI
13. ISCRIZIONE AI CALENDARI
14. APPROVAZIONE GARE
15. PROGRAMMA GARA
16. MANIFESTAZIONI DIVERSE
17. ACCORDI TRANSFRONTALIERI
18. TRASFERTE ALL'ESTERO
19. CORRIDORI STRANIERI
20. OBBLIGHI TESSERATI
21. PUNTI VALORIZZAZIONE ATLETI
22. PREMI E TASSE
23. OBBLIGHI ORGANIZZATIVI
24. CAMPIONATI
25. ATTIVITA' ESORDIENTI ED ALLIEVI
26. NORME GENERALI

Capitolo 2 - PROVE DI CROSS-COUNTRY

1. CARATTERISTICA DELLE PROVE
2. PERCORSI
3. TRANSENNATURA DEL PERCORSO
4. ZONE PARTENZA ED ARRIVO
5. RIFORMIMENTI
6. ASSISTENZA TECNICA
7. SICUREZZA
8. SVOLGIMENTO DI UNA PROVA
9. GARE A TAPPE

Capitolo 3 - PROVE DI DISCESA (DH)

1. PERIODO ATTIVITA'
2. CATEGORIE
3. TIPOLOGIA GARE
4. CLASSIFICAZIONE GARE
5. GARE REGIONALI
6. GARE NAZIONALI
7. GARE INTERNAZIONALI
8. PUNTEGGIO TOP CLASS
9. ORDINE PARTENZA
10. ORDINE PARTENZA CAMPIONATI ITALIANI
11. ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA
12. PERCORSI
13. VESTIARIO ED ACCESSORI DI PROTEZIONE

14. SEGNALATORI
15. PRIMO SOCCORSO (ESIGENZE MINIME)
16. ALLENAMENTI
17. TRASPORTO

Capitolo 4 - PROVE DI FOUR CROSS (4X)

1. GENERALITA'
2. ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA
3. PERCORSO
4. TRASPORTO
5. PROGRAMMA GARA
6. CLASSIFICHE E PREMIAZIONI
7. CAMPIONATI ITALIANI

Capitolo 5 - PROVE DI MARATHON DOWNHILL (MD)

1. CATEGORIE
2. CLASSIFICHE E PREMIAZIONI
3. PROGRAMMA GARA
4. PUNTEGGI ED ORDINE PARTENZA

Capitolo 6 - PROVE DI ENDURO (ED)

1. CARATTERISTICHE DELLA PROVA
2. CATEGORIE
3. CLASSIFICHE E PREMIAZIONI
4. ISCRIZIONI
5. BICI MTB AMMESSE
6. PROGRAMMA GARA
7. ATTRIBUZIONE NUMERI E ORDINE PARTENZA

Capitolo 7 - DOWNHILL – FOURCROSS – MARATHON DOWNHILL – ENDURO

1. DISPOSIZIONI GENERALI
2. VESTIARIO ED ACCESSORI DI PROTEZIONE
3. QUOTE ISCRIZIONI
4. IMPIANTI RISALITA
5. COMPORTAMENTO CORRIDORI

Capitolo 8 - ASSEGNAZIONE GARE NAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI (DH – 4X – MD – ED)

1. REQUISITI
2. CAMPIONATI ITALIANI
3. OBBLIGHI ORGANIZZATIVI

PROVE DI MOUNTAINBIKE

1. Tipi di prove

Le gare si classificano in base al calendario in cui sono iscritte nel seguente modo:

GARE INTERNAZIONALI

- come da definizione UCI (art 4.1.001 RT UCI) e in particolare:
- gare a tappe di classe HSC - S1 – S2
- gare di un giorno di classe HC – C1 – C2 – C3

GARE NAZIONALI

- CN Campionato Nazionale
- NZ Gara Nazionale

GARE REGIONALI

- RR Campionato Regionale
- RT Regionale Top Class
- RG Gara regionale.

1.1.01 La disciplina del mountain bike comporta i seguenti tipi di prove costituite dalle seguenti specialità:

A. Cross-country: XC

Cross-country Olimpico : **XCO**

Cross-country Marathon : **XCM**

Cross-country in linea : **XCP** (Point to point)

Cross-country in circuito breve : **XCC** (Criterium)

Cross-country a cronometro : **XCT** (Time Trial)

Cross-country ad eliminazione : **XCE** (Eliminazione)

Cross-country relais a squadre : **XCR** (Team Relay)

Cross-country prove a tappe.: **XCS** (Stage Races)

Cross-country in salita: **XCU** (Up Hill)

Corse a circuito per squadre: **XC24H**

Una gara sarà sempre ben identificata in quanto sul programma gara sarà sempre riportata una sigla in cui le prime 2 lettere identificano chiaramente a quale calendario la gara è iscritta nonché il grado d'importanza e le successive alla specialità (esempio, una gara regionale di cross country olimpico che assegna punti top class avrà come sigla RTXCO; se invece si tratta del campionato regionale marathon la sigla sarà RRXCM)

B. Discesa: DH (downhill)

Discesa individuale: **DHI**

Discesa di gruppo (Marathon DH): **DHM**

Four Cross: **4X**

Slalom parallelo: **DS** (Dual Slalom)

C. Four Cross: 4X

D. Enduro: ED

2. Categorie d'età, partecipazione, iscrizioni

1.2.02 La partecipazione alle prove è fatta per categorie d'età stabilite dagli articoli dal 1.1.034 al 1.1.037 (Reg. Gen. UCI) e dall'art. 8 del regolamento tecnico, salvo quanto disposto dai punti seguenti.

Donne Under 23

1.2.03 Nel mountain bike, cross-country olimpico, le donne di età compresa tra 19 e 22 anni faranno parte della categoria "Under 23".

Cross-country olimpico – XCO

- 1.2.04 Ad eccezione dei Campionati del Mondo UCI, dei campionati continentali e, per decisione delle Federazioni nazionali, dei campionati nazionali, gli uomini e le donne Under 23 possono partecipare alle prove maschili o, rispettivamente, femminili per Elite, anche se è prevista una prova distinta per Under 23.

Cross-country marathon – XCM

- 1.2.05 Le prove di cross-country marathon sono aperte a tutti i corridori di età dai 19 anni in su ed includono la categoria Master. I risultati delle categorie U23 e Master non possono essere redatti separatamente. **Con partenze differenziate vale il tempo reale e la relativa classifica sarà redatta avvalendosi dei fornitori di servizio incaricati dall'organizzatore.**

Cross country ad Eliminazione – XCE

Le prove di cross- country ad eliminazione sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi(gare Internazionali) ed anche ad Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Cross country su circuito breve (Criterium) – XCC

Le prove di cross-country su circuito breve sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi(gare Internazionali) ed anche ad Esordienti/Allievi m-f a livello nazionale/regionale. Le classifiche relative aglle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Discesa - DH

- 1.2.06 Le gare di discesa sono aperte ai corridori dai 17 anni in poi. I punteggi UCI saranno attribuiti in funzione del tempo del corridore e non della sua categoria. Questo vale per tutte le gare del calendario Internazionale comprese le prove di Campionato del Mondo, di Campionati Continentali e Nazionali

Four Cross – 4X

- 1.2.07 Le prove di 4X sono aperte ai corridori dai 17 anni. Le classifiche relative aglle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Gare a tappe - XCS

- 1.2.08 Le gare a tappe sono aperte ai corridori dai 17 anni. Le classifiche relative alle categorie JUNIOR, U23 o ELITE non possono essere redatte separatamente.

Master

- 1.2.09 Tutti i corridori a partire da 30 anni ed oltre, in possesso di una licenza master, sono autorizzati a partecipare alle prove di mountain bike del calendario internazionale masters dell'UCI, (Campionato del Mondo XCO) ad eccezione:

dei corridori che, nell'anno in corso, hanno fatto parte di una squadra registrata presso l'UCI.

- 1.2.10 Nelle prove di XCM (Marathon) ,nelle prove della serie MTB Marathon UCI, nelle XCP e nelle XCO,i corridori possono partecipare anche con tessera giornaliera, rilasciata dalla Federazione Nazionale competente
La licenza dovrà chiaramente riportare le date di inizio e di fine della validità.

La Federazione Nazionale controllerà affinché il possessore di una licenza giornaliera benefici, per tutta la durata della licenza, dell'assicurazione e degli stessi altri vantaggi legati ad una licenza annuale.

Per partecipare ai Campionati del Mondo Master, i corridori devono essere titolari di una licenza annuale da Master.

3. Calendario

1.3.11

Le gare internazionali di mountain bike sono iscritte nel calendario secondo la seguente classificazione :

- Olimpiadi (JO)

- Campionati del Mondo (CM)

Nessun'altra prova internazionale di mountain bike della stessa specialità potrà essere organizzata concomitante con lo svolgimento dei Campionati del Mondo.

- Coppa del Mondo (CDM)

Nessun'altra prova Hors Classe o Classe 1 di un giorno della stessa specialità potrà essere organizzata nello stesso Continente concomitante con una prova di Coppa del Mondo.

I Campionati Continentali (CC) di una specialità non possono essere organizzati concomitanti con una prova di Coppa del Mondo della stessa specialità

- Campionati del Mondo Master (CMM)

- Campionati Continentali (CC)

Nessun'altra prova Hors Classe o Classe 1 di un giorno della stessa specialità potrà essere organizzata **concomitante** con i Campionati Continentali.

- Gare a tappe :

Hors Classe (SHC)

Classe 1 (S1)

Classe 2 (S2)

Nessuna prova a tappe potrà essere organizzata durante le Olimpiadi e se **concomitante** con i Campionati del Mondo o con una prova di Coppa del Mondo.

- Gare di un giorno :

Hors Classe (HC)

Classe 1 (C1)

Classe 2 (C2)

Classe 3 (C3)

Nessuna prova sarà classificata nella Hors Classe (a tappe o di un giorno) qualora nella sua ultima edizione non abbia visto almeno 30 corridori stranieri alla partenza, in rappresentanza di almeno 15 nazioni diverse.

La categoria di ciascuna prova verrà stabilita annualmente dal Comitato Direttivo dell'UCI secondo raccomandazione della Commissione MTB ed il rapporto di corsa della edizione precedente. Una prova di nuova istituzione non potrà essere classificata che in Classe 2 o 3, nel suo primo anno.

4. Delegato Tecnico

1.4.12

Alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e **Campionati Continentali**, viene nominato dall'UCI un Delegato Tecnico. **Nelle gare Internazionali/Nazionali, la dove non**

incaricato da STN-SETTORE FUORISTRADA, sarà la Società organizzatrice stessa ad indicare un proprio Reponsabile Tecnico di gara, facente funzioni.

- 1.4.13 Senza nulla togliere alla responsabilità dell'Organizzatore, il Delegato Tecnico controlla la preparazione degli aspetti tecnici di una prova assicurando il collegamento con la sede UCI.
- 1.4.14 Se la prova ha luogo in una località nuova, il Delegato Tecnico deve procedere ad un sopralluogo molto prima della data della prova (percorso gara, chilometraggio, determinazione delle zone rifornimento e assistenza tecnica, impianti, sicurezza, ecc.). Lo stesso avrà un incontro con l'Organizzatore e stilerà, senza alcun indugio un dettagliato rapporto ispettivo da inviare al coordinatore sportivo mountain bike dell'UCI.
- 1.4.15 Il Delegato Tecnico dovrà essere presente sul posto prima della sessione di allenamenti ufficiali e procedere ad una ispezione dei luoghi e dei percorsi, in collaborazione con l'Organizzatore e con il Presidente del Collegio dei Commissari. Egli coordinerà la preparazione tecnica della prova e controllerà che quanto richiesto nel rapporto ispettivo sia poi eseguito. Sarà compito del Delegato Tecnico stabilire la versione finale del percorso e le sue eventuali modifiche. Nei casi in cui non sia prevista la designazione del Delegato Tecnico ai sensi dell'art. 2.1.012, alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo e Campionati Continentali tale mansione compete al Presidente del Collegio dei Commissari.
- 1.4.16 Il Delegato Tecnico sarà presente alla riunione dei Direttori Sportivi/Tecnici/Team Manager.

5. Collaboratori - Segnalatori

- 1.5.17 L'Organizzatore deve ingaggiare un numero sufficiente di collaboratori al fine di garantire la sicurezza dei corridori e degli spettatori durante le competizioni e gli allenamenti ufficiali. Tutti gli organizzatori debbono predisporre una carta dettagliata del posizionamento dei segnalatori della loro prova. Nel caso di prove nelle quali il Delegato Tecnico e' stato designato dall'UCI, la carta del posizionamento dei segnalatori dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'UCI prima della prova. Nelle prove dove non e' nominato un Delegato Tecnico, questa carta del posizionamento dei segnalatori dovrà essere consegnata per l'approvazione al Presidente del Collegio dei Commissari UCI.
- 1.5.18 L'età minima dei collaboratori è la stessa riconosciuta, come maggiore età, nel paese che organizza la prova.
- 1.5.19 I Collaboratori – segnalatori dovranno poter essere identificati da un distintivo o una divisa.
- 1.5.20 I Collaboratori – segnalatori dovranno tutti essere equipaggiati di fischietto e, per quelli posizionati in punti strategici (stabiliti dal Delegato Tecnico o, in sua assenza, dal Presidente del Collegio dei Commissari), di una postazione radio. Essi dovranno essere distribuiti lungo tutto il percorso, in modo da assicurare un collegamento radio sufficiente.
- 1.5.21 I segnalatori devono essere chiaramente informati sul loro ruolo e devono avere le piante del percorso con evidenziati i punti fissi precisi, che consentano di localizzare immediatamente, i punti in cui necessita soccorso, per eventuali incidenti.
- 1.5.22 Ogni Organizzatore deve nominare un coordinatore dei Collaboratori-segnalatori che conosca bene una delle due lingue ufficiali dell'UCI. Il Presidente del Collegio dei Commissari, o nel caso il Delegato Tecnico, si riunirà prima della prova con questo coordinatore al fine di ottimizzare la procedura di trasmissione delle informazioni ai Collaboratori (piani di intervento, abbigliamento, fischietti, bandierine, radio ecc.).

6. Svolgimento di una prova

Sicurezza

- 1.6.22 I percorsi non potranno essere utilizzati che dai corridori durante la gara e nei periodi di allenamento ufficiale. Tutte le altre persone dovranno restare al di fuori del percorso stesso.

Annullamento

- 1.6.23 In caso di condizioni atmosferiche difficili, il Presidente del Collegio dei Commissari potrà decidere di annullare la prova, dopo aver consultato l'Organizzatore o, se previsto, il Delegato Tecnico dell'UCI.

Prima della partenza

- 1.6.24 Il percorso di gara dovrà essere chiaramente definito prima della partenza della stessa e la sua piantina affissa nella segreteria di verifica licenze. L'accesso al circuito sarà posto sotto il diretto controllo dell'UCI dal momento dell'arrivo del Delegato Tecnico o, **eventualmente, dal Responsabile Tecnico**, o del Presidente del Collegio dei Commissari designato per la prova (ispezione del circuito).
Prima del loro arrivo, l'accesso al circuito è sottoposto alle leggi in vigore ed ai regolamenti locali riguardanti i luoghi del percorso. L'organizzatore non potrà rifiutare l'accesso al circuito per qualsiasi altro motivo.
- 1.6.25 Prima dell'inizio dei periodi di allenamento ufficiale, il Delegato Tecnico dell'UCI verificherà che il percorso sia sufficientemente fettucciato e sicuro. Un esposto rapporto di questa verifica sarà consegnato al Presidente del Collegio dei Commissari così come all'organizzatore. In assenza del Delegato Tecnico dell'UCI, tale verifica ed il rapporto saranno effettuati dal Presidente del Collegio dei Commissari.
- 1.6.26 I corridori o i Direttori Sportivi aventi titolo, dovranno partecipare o essere rappresentati per assistere, prima della corsa, ad una riunione nel corso della quale saranno rese note eventuali modifiche apportate al regolamento della corsa e a quello specifico della prova.
- 1.6.27 La verifica tessere e le formalità di iscrizione saranno effettuate in un locale predisposto nei pressi della zona di partenza. L'allenamento ufficiale non sarà autorizzato che dopo la verifica delle licenze, l'assolvimento delle operazioni di registrazione e la distribuzione delle tabelle di identificazione e numeri.
Nelle gare Internazionali e Nazionali è prevista la tabella di identificazione sulla bicicletta e numero dorsale mentre, nelle gare regionali, la sola tabella di identificazione.
La società che intende partecipare ad una gara è obbligata ad iscrivere i propri atleti tramite il sistema informatico federale all'indirizzo web <http://ksport.fattorek.it/fci/> (la gara è facilmente rintracciabile dal link "gare" inserendo il numero "Id Gara" nell'apposito campo). Da tale obbligo sono escluse le società non affiliate alla FCI. Gli ID gare sono reperibili sulle pagine WEB dedicate al settore: <http://www.feder ciclismo.it/attivita/mtb/idgare.asp>
- 1.6.28 Successivamente si dovrà trasmettere alla Società organizzatrice il previsto fax di conferma dell'avvenuta richiesta d'iscrizione con eventuale bollettino c/c, ove richiesto, del versamento della tassa d'iscrizione. Su ogni foglio devono essere riportati i dati della manifestazione (numero gara, denominazione, tipo, specialità e data di svolgimento). L'uso dei Bollettini di ingaggio è obbligatorio per le categorie agonistiche nelle gare Internazionali XCO. L'omessa o ritardata iscrizione provoca la mancata ammissione in corsa.
- 1.6.29 **In tutte le gare, un responsabile del Team potrà presentare alla verifica, tessere o Modulo S.I.F. (Fattore K);** nelle gare Regionali e Nazionali XCP e XCM il controllo delle tessere atleti delle categorie amatoriali è di competenza del Comitato Organizzatore; eventuali casi particolari segnalati saranno valutati dal Collegio di Giuria. **Nelle gare Internazionali il controllo delle tessere o modulo S.I.F. (fattore K) è competenza esclusiva del Collegio di Giuria.**
- 1.6.30 Al termine del controllo delle tessere, comunque non oltre i 30 minuti ~~prima~~ della partenza della gara, il Responsabile della manifestazione dovrà consegnare al Presidente del Collegio di Giuria l'elenco completo e aggiornato (con riportati obbligatoriamente ed in modo aggiornato e corretto: cognome e nome dell'atleta, codice UCI, numero di tessera, società di appartenenza con relativo codice ed ente di appartenenza, se diverso dalla FCI) di tutti gli effettivi partenti. Con la consegna di tale elenco il Responsabile della manifestazione dichiara anche che, in base ai regolamenti FCI ed UCI, tutti i partenti hanno diritto a parteciparvi.
- 1.6.31 La mancata consegna dell'elenco partenti oltre il termine dei 30 minuti ~~prima~~ della partenza, come previsto dal regolamento tecnico, comporta una sanzione alla società organizzatrice oltre alle eventuali responsabilità civili e penali.

- 1.6.32 Ai Commissari di Gara dovrà essere consegnato esclusivamente l'elenco iscritti redatto in excel o pdf scaricato dal sistema informatico federale. Su tale elenco, o su elenco separato, dovranno essere riportati tutti gli altri iscritti appartenenti agli Enti di Promozione o a Federazioni Straniere. Per le gare internazionali è obbligatorio fornire un unico elenco (pertanto gli atleti appartenenti a Federazioni Straniere o con tessera giornaliera dovranno essere riportati in fondo all'elenco scaricato dal sito federale). L'elenco definitivo dei partenti dovrà essere stabilito prima della partenza della gara. Oltre a cognome e nome dei concorrenti esso dovrà contenere, in maniera precisa, nazionalità, squadra UCI, categoria, tipo di corsa, distanza e ora di partenza. L'uso dei Bollettini di ingaggio è obbligatorio per le categorie agonistiche nelle gare internazionali XCO.
- 1.6.33 L'organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i commissari oltre che col Delegato Tecnico e, a necessità, col Responsabile Organizzazione

Partenza

- 1.6.34 In occasione delle Olimpiadi, Campionati del Mondo, Coppa del Mondo e Campionati Continentali, e prove Hors Class l'organizzatore dovrà prevedere, in prossimità della partenza, una zona d'appello, sufficientemente spaziosa, nella quale i corridori potranno effettuare il riscaldamento. E' parimenti consigliato agli organizzatori delle altre prove di predisporre una zona di appello.
- 1.6.35 Nelle prove con partenza in gruppo, l'appello dei corridori deve avere inizio almeno 20 minuti prima dell'ora prevista. Tale termine può essere ridotto in funzione del numero dei partecipanti. Cinque minuti prima dell'appello, dovrà essere diffuso un annuncio a mezzo altoparlanti per informare i corridori dell'inizio dell'appello, da ripetere tre minuti prima dello stesso. I corridori si posizioneranno sulla linea di partenza nell'ordine in cui saranno chiamati. Saranno chiamati in base al ranking UCI, se la gara è internazionale, ed in base alla TOP CLASS individuale di specialità se Nazionale/Regionale. E' tuttavia facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.
- Il numero di corridori su ciascuna linea sarà deciso dal Presidente del Collegio dei Commissari e controllato da un Commissario. E' il corridore stesso che sceglie di stabilire la sua posizione sulla linea.
- Dal momento in cui i corridori sono allineati, è vietato l'allenamento (con rulli, turbo-trainer, ecc.) sia all'interno che all'esterno della griglia.
- La partenza sarà data dal Commissario di partenza, secondo la seguente procedura: avvertimento a 3', 2' e 1' minuto, poi a 30 secondi dalla partenza, quindi annuncio finale per la partenza che sarà data entro 15 secondi.
- La partenza sarà data dallo starter con un colpo di pistola o, in mancanza, con un colpo di fischietto.
- 1.6.36 Il Commissario di partenza avrà, a sua completa disposizione, l'impianto sonoro a partire dai 3 minuti precedenti la partenza e fino a che questa sarà data.
- 1.6.37 Nelle gare Internazionali le informazioni di partenza verranno date almeno in una delle due lingue ufficiali dell'UCI.

Comportamento dei corridori

- 1.6.38 I corridori daranno prova di sportività in ogni occasione e lasceranno il passo ai corridori più veloci, senza ostacolare il sorpasso, facendo ostruzionismo.
- 1.6.39 Se per qualsiasi motivo un concorrente dovesse uscire dal percorso, egli dovrà rientrarvi nello stesso punto preciso da cui è uscito. Qualora il Presidente del Collegio dei Commissari valuti che il corridore abbia tratto un vantaggio, provvederà alla sua squalifica (DSQ).
- 1.6.40 I corridori dovranno rispettare la natura avendo cura di non sporcare i luoghi lungo il percorso.

- 1.6.41 Qualora venga accertato che una persona ha modificato il percorso, alla stessa verra' revocato l'accredito oppure, se trattasi di un corridore, lo stesso verra' squalificato (DSQ)

7. Equipaggiamento

- 1.7.42 L'utilizzo di collegamenti radio o altri mezzi di comunicazione a distanza è proibito.
- 1.7.43 E' proibito l'utilizzo di pneumatici chiodati o con sporgenze metalliche.
- 1.7.44 Le biciclette utilizzate in gara devono essere conformi alle bici da MTB regolamentari.
- 1.7.45 L'uso del casco rigido è obbligatorio in tutte le corse e nelle ricognizioni ufficiali prima di una gara di qualsiasi categoria e disciplina.

8. Installazioni

- 1.8.46 Nelle manifestazioni Internazionali è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture ad archi gonfiabili che attraversino il percorso. Nelle gare iscritte nel calendario nazionale e regionale tale divieto è lasciato alla discrezionalità delle rispettive Strutture Tecniche, purchè siano installate in sicurezza con strutture rigide.

9. Percorsi

- 1.9.47 Per quanto possibile, i percorsi di una prova di cross-country, discesa e 4X, dovranno essere totalmente separati da quelli di tutte le altre eventuali prove che si svolgono nel medesimo posto. Se ciò non fosse possibile, gli orari di allenamento e di gara dovranno essere stabiliti in maniera tale che i percorsi non siano utilizzati contemporaneamente.
- 1.9.48 Nessun ostacolo che possa originare cadute e/o collisioni potrà essere situato sul percorso dalla partenza all'arrivo.

10. Top Class Nazionale

- 1.10.49 Il Settore Fuoristrada aggiornerà regolarmente il ranking nazionale, a partire dalla settimana successiva alla prima gara Internazionale XCO organizzata sul territorio Italiano, dandone pubblicazione sulla dedicata pagina internet della FCI. Le Società Organizzatrici di gare internazionali, nazionali e regionali che assegnano punti TOP CLASS, al termine della gara, dovranno inserire le classifiche nel Sistema Informatico Federale ed informare il Settore Fuoristrada.
- 1.10.50 Vi sarà un ranking XCO nel quale affluiranno i punteggi ottenuti nelle gare XCO internazionali , nazionali; ~~nelle gare regionali TOP CLASS~~ , (solo ed esclusivamente da quelle ~~che assegnano punti così come~~ regolarmente autorizzate e pubblicate). Anche il Campionato Italiano Team Relay, assegnerà punti ai 4 componenti delle singole squadre Agonistiche, Giovanili, Master. Nel ranking XCM affluiranno solo i punteggi ottenuti nelle gare marathon nazionali e internazionali.
- 1.10.51 Il ranking determinerà l'ordine di partenza e l'ammissione in griglia nelle gare delle diverse specialità.
- 1.10.52 Saranno assegnati punti ai primi 25 classificati.
Nelle gare XCO saranno considerati gli ordini di arrivo di tutte le categorie previste nel programma gara.
Nelle gare XCM saranno considerati i seguenti ordini di arrivo:
- agonisti maschile (Elite - Under)
 - agonisti femminile (Elite - Under)
 - amatori maschile (tutte le categorie amatoriali esclusi Master Junior)
 - amatori femminile (tutte le categorie amatoriali escluse Woman Junior)
- In occasione di gara Internazionale e concomitante gara Nazionale o Regionale su percorsi ridotti, i punti Top Class saranno assegnati alla sola gara Internazionale.
- In occasione delle gare XCM concomitanti a gare con percorsi di diverso chilometraggio, quindi classificate XCP, i punti Top Class saranno assegnati alla sola gara del percorso Marathon. Gli Atleti

delle categorie agonistiche ed amatoriali, si potranno iscrivere indifferentemente ad una delle due gare.

Nelle Gare XCP saranno considerati i seguenti ordini di arrivo:

- agonisti maschile (tutte le categorie agonistiche)
- agonisti femminile (tutte le categorie agonistiche)
- amatori maschile (tutte le categorie amatoriali)
- amatori femminile (tutte le categorie amatoriali)

1.10.53 Attività Nazionale Esordienti ed Allievi

Nelle gare Nazionali Giovanili ed in quelle abbinate a prove del calendario Internazionale o Nazionale XCO agonistico, dovranno essere obbligatoriamente redatte 2 classifiche, rispettivamente per il 1° ed il II° anno, maschile e femminile.

1.10.54 I punti Top Class vengono calcolati nel seguente modo:

35 al 1° - 30 al 2° - 26 al 3° - 23 al 4° - 21 al 5° - 20 al 6° - 19 al 7° - 18 al 8° - 17 al 9° - 16 al 10° - 15 al 11° - 14 al 12° - 13 al 13° - 12 al 14° - 11 al 15° - 10 al 16° - 9 al 17° - 8 al 18° - 7 al 19° - 6 al 20° - 5 al 21° - 4 al 22° - 3 al 23° - 2 al 24° - 1 al 25°.

1.10.55 Il punteggio sopra acquisito sarà moltiplicato per il seguente coefficiente:

1 per le prove di Campionato regionale in prova unica e gare Top Class

2 per le prove del calendario nazionale

3 per le prove del calendario internazionale

3 per le prove di campionato nazionale

3 per le prove di Coppa del Mondo e Camp. Europeo

4 per le prove di Campionato Mondiale ed Olimpiadi

gare a tappe: 1 per ogni tappa e 2 per classifica finale.

Eventuali risultati acquisiti all'estero (dal 1° al 25° posto assoluto per punti Top Class) dovranno essere comunicati alla FCI - STF Settore Fuoristrada dalla società di appartenenza.

1.10.56 Ad eccezione delle categorie femminili, nel caso in cui ci siano meno di tre atleti di categoria partenti, non verranno assegnati punteggi.

In caso di accorpamento sarà tenuta valida la relativa classifica.

Nelle categorie Esordienti ed Allievi si intende accorpamento solo quello fra il 1° e 2° anno.

1.10.57 La griglia di partenza valida nonché il ranking è quello finale dell'anno precedente sino alla disputa della prima gara internazionale in Italia della stessa specialità.

1.10.58 Gli atleti che avranno una convocazione in maglia azzurra in occasione dei Campionati Continentale e Mondiale ed Olimpiadi riceveranno un bonus "una tantum" di 100 punti Top Class.

11. Definizione delle squadre

1.11.59 Per nazionalità si intende unicamente quella sportiva ovvero quella riportata sul codice UCI indicato sulla tessera.

1.11.60 Rappresentativa Regionale/Provinciale:

composta da atleti di nazionalità italiana tesserati per società di uno stesso CR/CP che deve effettuare la convocazione della rappresentativa;

1.11.61 Squadra di Club:

composta da atleti di nazionalità italiana ed, **al massimo, di due atleti stranieri per le categorie consentite.**

1.11.62 Gruppi Sportivi UCI: equipe riconosciuta dall'UCI con atleti italiani e stranieri tesserati nei rispettivi paesi di residenza.

1.11.63 Gruppi Militari/Forestali e Team: composta da atleti tesserati per i Gruppi Sportivi Militari/Forestali autorizzati a gareggiare con un'altra società nelle specialità ciclistiche per le quali il gruppo sportivo militare non può offrire un'adeguata assistenza tecnica/organizzativa.

12. Quadri tecnici

1.12.64 Per tesserare atleti delle categorie GIOVANISSIMI, ESORDIENTI, ALLIEVI ed JUNIORES è obbligatorio almeno un "MAESTRO MTB di 1° livello" (vedasi comunicati 1 e 2 anno 2007, della Segreteria Generale).

- 112.65 Per tesserare atleti delle categorie UNDER ed ELITE è obbligatorio almeno un "MAESTRO MTB di 2° livello" o un "DIRETTORE SPORTIVO di 3° livello".
- 1.12.66 E' obbligatoria la figura del MEDICO SOCIALE solo per il tesseramento di atleti delle categorie UNDER ed ELITE che svolgono attività di crosscountry (XCO/XCP/XCM).

13. Iscrizione ai calendari

- 1.13.67 Una gara dovrà obbligatoriamente essere iscritta nel calendario internazionale se alla partenza della precedente edizione vi erano le condizioni previste dall' art. 1.2.006 RT UCI (ovvero atleti di almeno 3 Federazioni straniere). In tutti gli altri casi l'iscrizione al calendario internazionale è facoltativa.
- 1.13.68 A gara iscritta e confermata nel calendario UCI l'organizzatore non può declassarla. In caso ciò avvenga l'organizzatore dovrà farsi carico di tutte le spese e penali previste dalle obbligazioni finanziarie.
- 1.13.69 Se la gara apparteneva al calendario internazionale come gara XCO, XCP o XCM, se declassata, oltre alle penali stabilite dall'UCI, verrà incamerato il deposito cauzionale. In caso di annullamento, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, sarà applicata anche la sanzione prevista dal pt.1.4 Allegato 1 del Regolamento Tecnico.
- 1.13.70 Ogni Comitato Regionale dovrà comunicare entro il 31 dicembre di ogni anno, alla STF Settore Fuoristrada le date e le località di svolgimento delle gare Regionali Top Class e di Campionato Regionale in prova unica. La mancata o ritardata segnalazione, delle suddette gare da parte dei CC.RR. comporterà l'esclusione dal calendario gare Top Class.
- 1.13.71 Le gare regionali, Top Class (massimo 2 per ogni Comitato Regionale) ed i Campionati Regionali, disputati in prova unica e validi per i Ranking nazionali, non potranno essere inseriti ~~in~~ nel calendario in concomitanza con tutte le gare Internazionali XCO italiane. **Le gare regionali, non potranno essere inserite nel calendario e con gare, se in Regione, nella stessa data, sono programmate gare di Internazionali e/o Nazionali XCO - XCM - XCP, disputate nella stessa regione**
- 1.13.72 E' ammessa la concomitanza di gare Esordienti ed Allievi con quelle del Calendario Nazionale Giovanile (**Coppa Italia**), ma senza assegnazione di punteggio.

14. Approvazione Gare

- 1.14.73 Gare Internazionali e Nazionali:
il programma di gara deve essere presentato, per l'approvazione, al Settore Fuoristrada almeno 60 giorni prima della manifestazione, allegando le ricevute di versamento e tutta la documentazione richiesta dagli articoli 38 e 40 del RT FCI, in caso contrario verrà applicata l'ammenda prevista per il ritardo (1.1 – Allegato 1). Resta inteso che la Struttura Tecnica si riserva la possibilità di non approvare la gara e non pubblicarla sull'Organo Ufficiale.
 Si invitano le società organizzatrici ad inviare contestualmente al programma gara il "**Regolamento Speciale di Corsa**". Per le gare Internazionali la documentazione dovrà essere riportata anche in lingua francese e/o inglese.
 È possibile fare richiesta del fac-simile "Regolamento Speciale di Corsa" tramite e-mail all'indirizzo: fuoristrada@federciclismo.it
- 1.14.74 Il Settore Fuoristrada provvederà a trasmettere ai Comitati Regionali, per conoscenza, copia dell'approvazione del programma gara e provvederà alla sua pubblicazione sull'Organo ufficiale.
- 1.14.75 Il Settore Fuoristrada ha la facoltà di modificarne il programma, qualora lo ritenga necessario, per motivi tecnici e/o per norme in contrasto con i RT dell'UCI e/o della FCI.
- 1.14.76 Le società organizzatrici di gare che partono, transitano e/o arrivano in località fuori della propria regione dovranno ottenere, tramite il proprio CR, il nulla osta del/dei CR competente/i per territorio.
- 1.14.77 E' responsabilità del Settore Fuoristrada far pervenire, ai Commissari Internazionali designati, copia del programma gara approvato almeno 30 giorni prima della manifestazione, come previsto dal regolamento internazionale.
- 1.15.78 Gare Regionali:
 le gare devono essere approvate in conformità al Regolamento Tecnico ed alle norme attuative in vigore.

Nelle gare regionali, qualora nel calendario non vi siano concomitanze con gare nazionali/internazionali, è ammessa la partecipazione di n. 3 (tre) atleti stranieri tesserati per una Federazione estera. Le società organizzatrici di gare che partono, transitano e/o arrivano fuori della propria regione dovranno ottenere, tramite il proprio CR, il nulla osta del/dei CR competente/i per territorio.

15. Programma Gara

- 1.15.79 E' vietata la divulgazione del programma gara diverso da quello approvato da parte dell'organo competente. Non è tollerabile, inoltre, quindi sanzionabile, la divulgazione di una gara con denominazione o titolarità superiore a quella per cui è iscritta. Nel caso una gara sia divulgata come Internazionale o Nazionale deve obbligatoriamente essere iscritta nei rispettivi calendari.
- 1.15.80 Una gara regionale non può assumere denominazioni tipo "a valenza nazionale", "a carattere nazionale" oppure "di interesse nazionale" o altre denominazioni che possono trarre in inganno. L'organizzatore ne è l'unico responsabile, qualunque ne sia la causa.

16. Manifestazioni Diverse

- 1.16.81 L'organizzazione, a qualsiasi livello, di manifestazioni aventi caratteristiche non rientranti fra quelle indicate dalle norme attuative, è di esclusiva valutazione e competenza del Settore Nazionale Fuoristrada.

17. Accordi Frontalieri

- 1.17.82 Nel rispetto delle norme Internazionali gli accordi frontalieri devono essere concordati, con le Federazioni Nazionali dei Paesi stranieri confinanti con l'Italia, direttamente dal Consiglio Federale sentito il parere dei Comitati Regionali interessati. A questi, spetta il compito di pubblicare l'aggiornamento di tale accordo.

18. Trasferte all'Estero

- 1.18.83 SOCIETA' e TESSERATI F.C.I.
Le trasferte all'estero di società italiane e di singoli atleti, anche nel periodo di inattività in Italia, devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Fuoristrada della FCI.
Quanto citato al precedente comma non vale per i GS-MTB-UCI per i soli atleti compresi nella lista presentata all'atto dell'affiliazione UCI e riportati nella rispettiva pagina sul sito internet dell'UCI.
Le trasferte all'estero di rappresentative regionali od interregionali, devono essere sempre autorizzate dal Settore Fuoristrada, al quale va inviata la richiesta completa dei nominativi degli atleti e degli accompagnatori.
L'autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente normativa:
- invito da parte di altra Federazione o Società organizzatrice regolarmente affiliata ad una Federazione
 - richiesta di autorizzazione al Settore Fuoristrada, con copia al proprio CR, da parte della società interessata indicante: cognome/nome, numero di tessera e codice UCI per ogni singolo atleta
 - invio ricevuta di versamento, dell'importo previsto dalla tabella federale tasse e premi.
 - Le richieste devono pervenire almeno dieci giorni prima della scadenza delle iscrizioni o della partenza per la manifestazione.

19. Corridori Stranieri

- 1.19.84 Corridori Stranieri tesserati in Italia:
nelle rappresentative regionali ed interregionali, non possono essere inseriti atleti di nazionalità straniera, anche se tesserati alla FCI per società italiane.

- 1.19.85 Per partecipare alle gare regionali, con la società italiana, il corridore straniero deve essere tesserato alla FCI e dovrà sempre presentare esclusivamente la tessera rilasciata dalla FCI, fatto salvo della norma 1.15.78.
- 1.19.85 b All'atleta straniero/a sarà rilasciata la tessera per una società affiliata alla FCI. La richiesta di tesseramento va inoltrata alla STF con allegata la seguente documentazione:
- richiedente che abbia la residenza principale in Italia
 - sottoscrizione dell'apposita dichiarazione che sarà inviata dal Settore Fuoristrada, su richiesta degli interessati
 - richiesta tessera FCI su modello federale
 - copia del passaporto o documento similare
 - certificato di idoneità sportiva a svolgere attività agonistica, rilasciato in Italia
 - bollettino di versamento della quota tessera annuale prevista per la categoria di appartenenza
 - fotografia digitale formato tessera
- Per gli atleti extracomunitari, inoltre, dovrà essere esibito:
- copia autentica del permesso di soggiorno per attività sportiva in Italia, rilasciato dalle preposte autorità.
 - **Per gli Atleti stranieri, tesserati con Società italiane, non aventi residenza principale in Italia** si ritiene valida la tessera rilasciata dalla Federazione Estera indicante la Società Italiana di appartenenza. Copia della tessera, unitamente all'autorizzazione della Federazione Estera a partecipare alle gare in Italia ed alla dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia della salute stabilite dall'FCI e delle eventuali sanzioni a carico, da redigersi su apposito modulo fornito dalla S.T.F., devono essere presentate, prima dell'inizio annuale dell'attività, alla S.T.F.-Settore fuoristrada, che rilascerà il relativo visto d'uso
- 1.19.86 **Visti attività sportiva**
Le società interessate al tesseramento di atleti extracomunitari devono richiedere il visto per attività sportiva tramite la Segreteria Generale FCI/CONI.
La richiesta deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della STF o sulle pagine web della FCI.
- 119.87 **Vincoli societari**
Gli atleti/e stranieri tesserati in Italia acquisiscono il diritto dei punti di valorizzazione e sono soggetti ai vincoli di appartenenza alla società.
Resta confermato che per i suddetti atleti/e è possibile, nel corso della stagione, svolgere attività con una sola società.
- 1.19.88 **Vincoli federali**
Nella dichiarazione che dovrà sottoscrivere per il rilascio della tessera, l'atleta straniero dovrà impegnarsi:
al rispetto delle norme e disposizioni della FCI;
al rispetto delle norme ed incombenze in materia di tutela della salute, emanate dalla FCI;
al rispetto delle sanzioni emanate dagli organi disciplinari della FCI;
ad usare esclusivamente la tessera FCI per la partecipazione a tutte le gare, con la sua società.
La mancata sottoscrizione per accettazione non darà luogo al rilascio tessera.
- 1.19.89 **Limiti di tesseramento**
Categoria Juniores (maschile/femminile); è vietato il tesseramento di atleti/e stranieri, **salvo atleti già tesserati FCI nelle categorie Esordienti M/F e Allievi M/F e pertanto da ritenersi fuori quota**
Categoria Elite m/f e Under 23 m/f
Ogni società può tesserare nel corso della stagione un massimo di 2 (due) atleti di nazionalità straniera, purchè abbia tesserato 4 (quattro) italiani che svolgono regolare attività agonistica (2 X 1). Detti atleti, nel corso della stagione non potranno essere sostituiti.
- 1.19.90 **Permessi Temporali Individuali**
Permessi di gara temporanei per vacanza o studio, possono essere rilasciati, ad atleti stranieri che soggiornano in Italia.
Gli atleti gareggeranno indossando la maglia con i colori sociali del club di appartenenza della propria nazione.
Tali permessi devono essere rilasciati dalla STF, su richiesta in documento originale della Federazione straniera di appartenenza.
- 1.19.91 **Visti d'ingresso Gare - Squadre ed Atleti Extracomunitari**

I visti d'ingresso validi per la partecipazione a gare ciclistiche da parte di squadre ed atleti extracomunitari sono rilasciati, tramite la FCI ed il CONI, su richiesta delle società/federazioni estere interessate o degli organizzatori, allegando il relativo bollettino di iscrizione alla gara/e.

I permessi sono rilasciati per una durata pari all'effettivo periodo di svolgimento della manifestazione o serie di manifestazioni (più i giorni di viaggio). La richiesta deve essere presentata alla Segreteria Generale FCI - Roma, almeno 40 giorni prima della gara.

20. Obblighi Tesserati

1.20.92 Categorie Agonistiche

I tesserati delle categorie agonistiche e giovanili (Allievi ed Esordienti) di tutte le discipline non possono prendere parte ad attività organizzate da qualsiasi altra organizzazione sportiva od Ente di Promozione, pena 2 settimane di sospensione ed ammenda di € 300.

Gli atleti primi 10 classificati delle categorie agonistiche Elite m/f, Under 23 m/f, del Ranking Nazionale Top Class XCO non possono svolgere alcuna attività nazionale o regionale se vi sono gare internazionali formato XCO.

Per quanto riguarda le gare nazionali formato XCO tale normativa sarà applicata solo nelle "gare indicative" segnalate da apposito comunicato.

1.20.93

Un'eventuale loro presenza in gara, a qualsiasi titolo, comporta, da parte del collegio di giuria, la denuncia degli atleti e della Società Organizzatrice al Giudice Sportivo in quanto la stessa permette a persone di intromettersi sul percorso di gara. A tal riguardo si fissa l'ammenda di € 500= alla società organizzatrice e di € 150= per l'atleta che si intromette nella gara. In caso di recidiva o per casi gravi il Giudice Sportivo trasmetterà gli atti alla Procura Federale per il seguito di competenza.

1.20.94

L'elenco ufficiale di tali atleti a cui fare riferimento è quello divulgato dal sito internet della FCI alla vigilia dell'inizio delle operazioni inerenti la conferma dei partenti (verifica tessere).

21. Punti Valorizzazione Atleti

1.21.95

Tale riconoscimento è dovuto all'atto del passaggio tra Società nella misura prevista dalle tabelle Federali (premi e tasse) per i seguenti punteggi e categorie soggette a vincolo:

Elite m/f - Under 23 m/f - Juniores m/f punteggi acquisiti nelle gare Regionali, di Campionato Regionale e/o Top Class, Nazionali ed Internazionali ed in tutte le specialità del settore fuoristrada. Allievi ed Esordienti m/f , anche nelle gare regionali ed in tutte le specialità del settore fuoristrada. Gli atleti stranieri non acquisiscono punti di valorizzazione.

Altre specifiche sono citate nelle norme di specialità.

E' stabilito che i suddetti atleti/e possono - nel corso della stagione - svolgere attività con una sola società.

22. Premi e Tasse

1.22.96

Si fa riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Federale pubblicato sull'organo ufficiale nel vademecum "Premi e Tasse".

1.22.97

Il montepremi, si applica alle sole categorie agonistiche in tutte le manifestazioni Internazionali, Nazionali, Regionali Top Class e Campionati Regionali. I pagamenti devono essere liquidati sul posto al termine della manifestazione, rimettendo alla Giuria la distinta dei premi federali firmata dagli atleti, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ordine d'arrivo. La distinta premi dovrà essere consegnata al Presidente del Collegio di Giuria.

1.22.98

Il montepremi riportato sul prospetto "premi e tasse" è già al netto di ogni eventuale trattenuta alla fonte.

1.22.99

Sono esonerati dal pagamento della tassa d'iscrizione tutte le categorie agonistiche M/F. A tale riguardo non sono previste deroghe regionali.

1.22.100

La tassa d'iscrizione per le gare regionali è fissata ad un massimo di € 15=.

1.22.101

La tassa d'iscrizione per le gare nazionali ed internazionali è fissata ad un massimo di € 20=.

23. Obblighi Organizzativi

- 1.23.102 Identificazione dei corridori;
Salvo diverse disposizioni di specialità:
- Gare Internazionali e Nazionali, tabella di identificazione sul manubrio e numero dorsale.
 - Gare regionali, tabella di identificazione
- 1.23.103 Nelle manifestazioni Internazionali è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture e/o archi gonfiabili lungo il percorso. Nelle gare Nazionali e Regionali tale limitazione è lasciata alle rispettive Strutture Tecniche, se messe in sicurezza con strutture rigide.
- 1.23.104 L'indicazione "Partenza" e/o "Arrivo", sarà posta immediatamente sopra la linea bianca, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso.
- 1.23.105 Le transenne nelle gare internazionali saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo le linee di arrivo e di partenza, qualora non coincidano. Nelle gare nazionali/regionali è consentita, dove le condizioni di sicurezza lo permettano, la fettuccatura.
- 1.23.106 L'organizzatore dovrà fornire un adeguato numero di radio o altri sistemi di comunicazione al fine di garantire un continuo collegamento fra i commissari, Delegato Tecnico e a necessità col Responsabile della manifestazione
- 1.23.107 Nelle gare di un giorno che prevedono la verifica licenze il giorno antecedente quello della gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per i Giudici designati; la società organizzatrice dovrà, inoltre, provvedere al vitto ed alloggio per il Delegato Tecnico a partire dalla vigilia della manifestazione fino al termine della medesima
- 1.23.108 Per le manifestazioni su più giornate di gara, la società organizzatrice dovrà provvedere al vitto ed alloggio per la Giuria e per il Delegato Tecnico per tutta la durata della manifestazione.
- 1.23.109 Nelle gare con rilevamento tempi, **partenze scaglionate** e classifiche tramite trasponder (CHIP) gli atleti partecipanti avranno l'obbligo di installare il chip di rilevamento. Il chip dovrà essere messo a disposizione dalla società organizzatrice, a **titolo gratuito** per le categorie Agonistiche e/o noleggiato (costo max 3,00 €) o ceduto ai tesserati Master.
- 1.23.110 Comunicazione risultati
Nelle Gare Nazionali, Internazionali e Regionali che assegnano punti Top Class, al termine della gara, l'organizzatore oltre ad inviare le classifiche alla STF, deve inserire le classifiche nel sistema informatico fino alla posizione necessaria per l'assegnazione dei punti Top Class e darne conferma al Settore Fuoristrada via mail: fuoristrada@feder ciclismo.it **Il mancato inserimento, oltre la prevista sanzione, causerà' il mancato riconoscimento del punteggio ottenuto agli atleti.**
Nelle gare internazionali, inoltre, l'organizzatore dovrà predisporre un collegamento internet al fine dell'invio delle classifiche ufficiali all'UCI entro 2 ore dal termine della manifestazione.

24. Campionati

- 1.24.111 I Campionati italiani sono assegnati dal C.F. e si svolgono in prova unica. Ai Campionati Nazionali, gli Atleti premiati, si dovranno presentare alla cerimonia Protocollare in tenuta da corsa, con la loro maglia sociale, senza casco, fascette od occhiali e cappellini, questo fino al momento nel quale abbandoneranno l'area prevista per la premiazione. (analogia Art. 9.1.046 Regolamento UCI).
- 1.24.112 Le gare di Campionato Nazionale si svolgono come da Regolamento UCI e assegnano i relativi punteggi anche per il ranking internazionale.
- 1.24.113 La maglia di Campione italiano per le categorie agonistiche (anche giovanili) sarà tricolore con le tradizionali fasce orizzontali.
- 1.24.114 La maglia di Campione italiano per le categorie amatoriali sarà tricolore con le tradizionali fasce orizzontali.
- . Questo obbligatoriamente e indipendentemente dal tipo di maglia consegnato sul podio in occasione della vestizione.
- 1.24.115 Tutti gli atleti titolari di tale maglia hanno l'obbligo di indossarla nelle prove di cui sono titolari, vedi normativa UCI (XCO e XCM).
- 1.24.116 I Campionati Regionali di Marathon e Cross-Country dovranno essere disputati in prova unica. I titoli saranno assegnati solo agli atleti di nazionalità italiana (codice "ITA") e tesserati con una società avente affiliazione alla FCI, tramite il Comitato Regionale per cui si svolge la prova di campionato.
- 1.24.117 Non è prevista l'assegnazione di titoli nazionali, per le gare di XCP.

- 1.24.118 Previa autorizzazione è facoltà dei Comitati Regionali assegnare la maglia di Campione Regionale in più prove, a tale classifica non sarà però assegnato alcun punteggio Top Class o riconoscimento.
- 1.24.119 I Campionati Provinciali dovranno essere disputati in prova unica e nelle modalità previste per i campionati regionali di cui al punto 1.24.116.
- 1.24.120 Il Campione Italiano o Mondiale di ogni categoria, è tenuto ad indossare la maglia da lui detenuta, nelle gare della specialità e nella categoria ove l'ha conquistata. Tale obbligo vige anche per le categorie amatoriali. La normativa è estesa anche ai leader delle varie classifiche dei challenge federali.
- 1.24.121 Nelle gare in cui le categorie corrono in promiscuità, ogni corridore titolato indosserà la maglia da lui detenuta. Nelle gare Internazionali vige la normativa UCI (pertanto indosserà la maglia solo il titolare della categoria riconosciuta UCI)
- 1.24.122 Nelle gare della FCI, gli atleti degli Enti di promozione sportiva non possono indossare maglie di Campione Italiano o Campioni del Mondo o altre maglie titolate.

25. Attivita' Esordienti e Allievi

Periodo

- 1.25.123 L'attività agonistica è consentita tutto l'anno, nelle giornate di sabato e domenica nonché in occasione delle festività riconosciute

Materiali

- 1.25.124 ~~Sono vietate appendici, di qualsiasi genere, al manubrio.~~ (vedi specifica UCI per prologhe manubrio)
- 1.25.125 Sono vietati apparati ricetrasmittenti con o senza auricolare e/o videoapparecchiature.

Tipologia gare

- 1.25.126 Coppa Italia: manifestazione con classifica per Comitati Regionali, viene disputata su più prove in aree geografiche diverse, vedi regolamento separato.
- 1.25.127 Campionato Italiano Giovanile per Società: disputato in più prove del calendario nazionale con assegnazione di un attestato ed uno scudetto tricolore alla società vincitrice.
- 1.25.128 Campionato Italiano di Staffetta Memorial "Gianfranco Craba" per Comitati Regionali: viene disputato in prova unica, abbinato ad una prova di Coppa Italia.
- 1.25.129 Campionato Italiano di Staffetta per Società, TEAM RELAY: viene disputato in prova unica, abbinato all'assoluto e master. Possono gareggiare anche Atleti stranieri, con tessera FCI
- 1.25.130 Campionato Individuale: è prevista la Tabella ~~Rimborsi~~ "Ospitalità" ai Comitati Regionali.

Titoli e maglie

- 1.25.131 Nella stagione successiva, fino alla data del Campionato Italiano Individuale escluso, il titolare che ha conquistato la maglia nel suo primo anno ha l'obbligo di vestirla in tutte le gare che prevedono una partenza promiscua di entrambe gli anni in quanto, comunque, ne rappresenta la categoria.
- 1.25.132 Nelle gare a Staffetta per Società, la Società che ha vinto il titolo Italiano deve far indossare la maglia ai componenti che l'hanno conquistata, anche se in formazioni diverse.
- 1.25.133 La squadra detentrici il titolo di Campione di Società è obbligata, nella stagione entrante, ad apporre sulle maglie dei propri atleti (13-16 anni) lo scudetto tricolore o identica serigrafia.

26. Norme Generali

- 1.26.134 Per quanto non specificato nelle "Norme Attuative Generali" o di specialità, si farà riferimento alle altre Normative previste dai regolamenti FCI ed UCI.
- 1.26.135 Nelle gare nazionali ed internazionali sarà applicato per tutte le categorie agonistiche e non, il RT UCI, anche per il relativo prospetto infrazioni e sanzioni, salvo disposizione diversa prevista dalle presenti norme.
- 1.26.136 Nelle gare regionali saranno applicate per tutte le categorie, salvo esplicite disposizioni delle presenti norme, le regole UCI ed il prospetto infrazioni e sanzioni, per quanto applicabile, previsto dagli allegati del RT FCI. A tal proposito si precisa che le sanzioni delle categorie amatoriali sono equiparate alla tabella prevista per le categorie agonistiche.

1. Caratteristiche delle prove

Cross-Country Olimpico – XCO

2.1.01 La durata di una prova di cross-country formato olimpico deve essere compresa nelle seguenti forchette (in ore e minuti):

A) Categorie Agonistiche	minimo	massimo
Juniores	1.00 h	1.15 h
Donne junior	1.00	1.15
Uomini Under 23	1.1	1.30
Donne Under 23	1.15	1.30
Uomini Elite	1.30	1.45
Donne Elite	1.30	1.45

B) Categorie Amatoriali

Master junior M/F da 1.00 h a 1.15 h (solo attività regionale)

Elite sport: da 1.30 h a 1.45 h

Elite Sport Woman/MW1/MW2 1-2: da 1.15 h a 1.30 h

Master 1-2-3-4 da 1.15 h a 1.30 h

Master 5-6+ da 1.10 h a 1.15 h

C) Categorie Giovanili

Donne Esordienti: da 20' a 30'

Esordienti: da 30' a 40'

Donne Allieve: da 30' a 40'

Allievi: da 50' a 60'

In presenza di condizioni meteorologiche avverse, il Presidente del Collegio dei Commissari stabilirà un tempo di corsa che si avvicini il più possibile al tempo minimo.

2.1.02 La categoria Master Junior M/F (17 e 18 anni) può partecipare nelle sole gare regionali. Gli Enti di Promozione riconosciuti dal CONI possono partecipare alle manifestazioni regionali e nazionali, solo se previsto nel programma gara.

2.1.03 Il circuito di una prova di cross-country formato olimpico dovrà essere di lunghezza compresa tra un minimo di 4 Km. ed un massimo di 6 Km.

Il percorso sarà preferibilmente a forma di trifoglio. Le zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono fortemente raccomandate.

Il percorso dovrà essere segnalato ogni chilometro con un pannello indicante quanti Km. mancano ancora alla linea d'arrivo.

2.1.04 La partenza sarà data in gruppo.

2.1.05 Nelle gare internazionali e nazionali è facoltà del collegio dei commissari applicare la regola dell'80%, con esclusione dalla corsa e classificazione con la posizione acquisita. In caso di accorpamento di più categorie, l'applicazione della stessa sarà esplicitata nel corso della riunione dei Team Manager.

2.1.06 Nelle gare internazionali la partecipazione è ammessa esclusivamente ad atleti tesserati tramite una Federazione nazionale affiliata all'UCI secondo il regolamento internazionale UCI.

2.1.07 Gare nazionali: è ammessa la partecipazione di atleti tesserati per la FCI o Federazione Nazionale riconosciuta dall'UCI. Nelle categorie amatoriali possono partecipare anche atleti appartenenti ad Enti di Promozione Sportiva (nel caso il programma gara lo preveda).

2.1.08 Gare regionali: è ammessa la partecipazione ai soli atleti tesserati alla FCI e/o Ente di Promozione Sportiva. È ammessa la partecipazione di atleti con tessera non rilasciata dalla FCI solo nel caso sussistano accordi frontaliere, o altri particolari accordi. È inoltre ammessa la partecipazione di 3 atleti stranieri con tessera UCI

Griglia di Partenza

- 2.1.09 Nel caso di gare che prevedono la partenza di categorie agonistiche ed amatoriali quest'ultima dovrà avvenire, indicativamente, con un divario di 30 secondi di distacco fra la partenza dell'ultimo corridore della categoria agonistica ed il primo della categoria amatoriale.
- 2.1.10 Nelle gare nazionali la griglia di partenza sarà determinata in funzione del ranking nazionale TOP CLASS (XCO), mentre per i non classificati sarà stabilita per sorteggio o in base alla data d'iscrizione.
- 2.1.11 Nelle gare internazionali la griglia di partenza sarà determinata in base al ranking UCI; per i non classificati sarà effettuato un sorteggio. La categoria Juniores, sarà posizionata per teste di serie, in base alla vigente classifica UCI per nazioni.
- 2.1.12 La griglia per le categorie agonistiche dovrà avere uno schieramento da sei a dieci atleti per fila. Ogni fila dovrà avere, obbligatoriamente, la sua segnalazione sulla pavimentazione stradale o aerea.
- 2.1.13 Il corridore leader di un circuito federale ha l'obbligo di indossare la maglia titolata, con la possibilità di applicare, sul davanti e sul dorso, i propri marchi in base alle normative UCI.

Campionati Italiani Assoluti XCO

- 2.1.14 Assegnano il titolo alle seguenti categorie: **Elite m, Elite f, Under 23 m, Under 23 f, Juniores m, Juniores f, Allievo m 2° anno, Allievo m 1° anno, Donna Allieva 2° anno, Donna Allieva 1° anno Esordiente m 2° anno, Esordiente m 1° anno, Donna Esordiente 2° anno, Donna Esordiente 1° anno, Elite Sport, Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6+, Master Woman 1 - 30/39, Master Woman 2 - 40+.**
- 2.1.15 La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche, giovanili e amatoriali.
- 2.1.16 Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri, anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice UCI con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.
- 2.1.17 Non è ammessa la partecipazione dei tesserati agli Enti di Promozione.
- 2.1.18 La griglia di partenza di tutte le categorie è definita in base alla Top Class individuale.
- 2.1.19 E' facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza.
- 2.1.20 I Cross Country Giovanili si svolgono su circuito in conformità al RT, percorso ad anello di km.3/3,5 con una percorrenza massima a giro di 15' considerando un fondo omogeneo ed asciutto.
- 2.1.21 Nelle gare Nazionali Esordienti-Allievi il programma deve prevedere almeno 2 blocchi di partenza scaglionate, l'una per le categorie Esordienti e l'altra per gli Allievi, consigliata una terza partenza solo femminile.

Grand Prix D'Inverno XCO

- 2.1.22 Il Grand Prix d'Inverno Assoluto XCO si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento internazionale UCI. Sia gli Atleti Italiani che stranieri concorrono all'assegnazione della maglia bianca con i cristalli di neve tricolori. Titolo previsto per Elite, Donna Elite, Under23, Donna U23, Juniores, Donna Juniores, Elite Sport, M1, M2, M3, M4, M5, M6 oltre, Elite Sport Woman, Master Woman 1, Master Woman 2. I tesserati degli Enti di Promozione, ammessi in gara, non concorrono all'assegnazione del titolo.
- 2.1.23 Il Grand Prix d'Inverno Giovanile XCO, si svolge in prova unica ed è ammessa la partecipazione di Esordienti e Allievi m/f. La maglia bianca con i cristalli di neve tricolori, sarà assegnata ad Esordiente 1° e 2° anno; Donna Esordiente 1° e 2° anno; Allievo 1° e 2° anno; Donna Allieva 1° e 2° anno.

Gare abbinate XCO

- 2.1.24 La gestione delle due manifestazioni dovrà avvenire in modo separato. Per la gara regionale, sarà applicato il Regolamento Tecnico Regionale e designato un Collegio di Giuria che rimetterà tutta la documentazione al Giudice Sportivo Regionale, per l'omologazione.

Cross-country marathon – XCM

2.1.25 La durata e distanza di una prova di cross-country formato marathon deve rispondere ai minimi seguenti:

Marathon (ciclismo per tutti)	distanza minima 60 km
Coppa del Mondo marathon	80 km
Campionati Continentali	80 km
Campionati del Mondo	80 km

La distanza massima sarà di 120 Km. **Le distanze sopra indicate fanno riferimento alle categorie maschili. Per le Donne le distanze devono essere preferibilmente più corte, comunque nel rispetto della distanza minima.**

2.1.26 Si sviluppa con un chilometraggio minimo di 60 Km. Il percorso non può comprendere luoghi dove i corridori devono passare due volte; solo in caso di particolari situazioni e, previo contatto ed accordi con il Settore Fuoristrada Nazionale, saranno consentiti anche percorsi che si sviluppano su un massimo di 3 (tre) giri del tracciato.

Il percorso dovrà essere segnalato ogni 10 Km. con un pannello indicante quanti chilometri mancano ancora da percorrere.

2.1.27 Nel caso siano previsti più percorsi con distanze differenti, anche con tratti comuni, deve essere compilato un programma gara per ognuno di essi, con le relative formalità amministrative.

2.1.28 Tempo massimo: Internazionali 25% del tempo del vincitore, Nazionali 30% del tempo del vincitore.

2.1.29 In caso di avverse condizioni meteorologiche il Delegato Tecnico, in accordo con il Presidente del Collegio dei Commissari ed il Responsabile dell'Organizzazione, può decidere la riduzione del percorso. Resta inteso quanto già previsto dal RT UCI e FCI, nel caso ciò avvenga a gara già partita.

2.1.30 E' prevista un'unica partenza in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI; è **concessa partenza differenziata a scaglioni la dove i tempi "reali di classifica" saranno rilevati con chip**

2.1.31 Nelle gare Nazionali la griglia di partenza, per le categorie amatoriali, sarà in base alla Top Class nazionale XCM, a seguire gli Enti di Promozione.

2.1.32 Saranno stilate una classifica assoluta agonistica maschile, una assoluta agonistica femminile, una assoluta amatoriale maschile ed una assoluta amatoriale femminile. Tali classifiche saranno valide per i punteggi UCI ed i relativi premi federali, nonché per il calcolo dei premi di valorizzazione.

2.1.33 La partenza sarà data in gruppo in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI.

Campionati Italiani Marathon – XCM

2.1.34 Assegnano il titolo alle seguenti categorie: **OPEN M – OPEN F - ~~Under 23 m, Under 23 f~~**, Elite Sport , Elite Sport Woman 19-29, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6+, Master Woman 1 30/39 e Master woman 2 - 40+.

Titoli assegnati con relativa maglia se almeno 5 partenti categorie OPEN M; OPEN F; ELMT;M1/M2/M3/M4/M5/M6 oltre e almeno 3 partenti categorie ELSW/MW1/MW2"

2.1.35 La partecipazione è libera per tutte le categorie agonistiche ed amatoriali.

2.1.36 Non è ammessa la partecipazione di atleti stranieri anche se con tessera FCI. Gli unici atleti ammessi dovranno avere codice UCI con inizio "ITA" e tesserati per una Federazione Nazionale riconosciuta UCI.

2.1.37 Non é ammessa la partecipazione al Campionato stesso dei tesserati agli Enti di Promozione. Potranno partire con partenza differita di 15' nella prova abbinata.

2.1.38 Le griglie di partenza saranno le seguenti: 1^ griglia agonisti; 2^ griglia i primi 10 master di categoria come da ranking Top Class e, a seguire, tutti gli altri. E' facoltà del Commissario Tecnico o del Settore Fuoristrada, schierare nelle prime file della griglia di partenza atleti di interesse nazionale che, per ragioni di infortunio o attività internazionale, non hanno punti sufficienti per tale posizione di partenza

Cross-country in linea - XCP

- 2.1.38 Si sviluppano su un percorso in linea o a circuito, con partenza ed arrivo nella stessa località, con un chilometraggio compreso tra 25 e non superiore a 60 Km; nel caso vengano previsti più percorsi con distanze differenti, anche aventi tratti comuni, deve essere compilato un programma gara per ognuno di essi, con le relative formalità amministrative
- 2.1.39 Alle gare Internazionali è ammessa la partecipazione delle categorie previste dal regolamento Internazionale UCI; nelle gare Internazionali è possibile la concomitanza di una gara Nazionale XCP per le categorie amatoriali con relativa classifica.
- 2.1.40 Il percorso non può comprendere luoghi dove i corridori devono passare due volte. Solo in caso di particolari situazioni e, previo contatto ed accordi con il Settore Fuoristrada Nazionale, saranno consentiti anche percorsi che si sviluppano su un massimo di 3 giri del tracciato.
- 2.1.41 In caso di avverse condizioni meteorologiche il Delegato Tecnico, in accordo con il Presidente del Collegio dei Commissari e il Responsabile dell'Organizzazione, può decidere la riduzione del percorso. Resta inteso quanto già previsto dal RT UCI e FCI, nel caso ciò avvenga a gara già partita.
- 2.1.42 E' prevista un'unica partenza in base al ranking UCI e secondo il regolamento tecnico UCI. **E' concessa partenza a scaglioni la dove i tempi "reali di classifica" saranno rilevati con i chip**
- 2.1.43 Nelle gare Nazionali la griglia di partenza, per le categorie amatoriali, sarà in base alla Top Class nazionale XCM, a seguire gli Enti di promozione.
- 2.1.44 Saranno stilate una classifica agonisti maschile, una agonisti femminile, una amatori maschili ed una amatoriale femminile; tali classifiche saranno valide per i punteggi ed i relativi premi federali, nonché per il calcolo dei premi di valorizzazione. **Nelle gare XCP inserite nel calendario internazionale/nazionale, non sarà assegnato alcun punto UCI, né Top Class.**

Pedagate ecologiche e cicloturismo MTB

- 2.1.45 Le pedagate ecologiche ed il cicloturismo MTB sono manifestazioni non competitive, aperte a società o gruppi o singoli a carattere esclusivamente regionale e, nel caso di concomitanza con una gara MTB, con partenza posticipata di almeno 15 minuti.
- 2.1.46 Questo tipo di manifestazioni sono aperte a tutti fino ad una distanza di 20 km. Per distanze superiori dall'età di 18 anni in poi. E' richiesta a tutti una bici da fuoristrada, il casco ed un certificato medico di buona salute.
- 2.1.47 L'organizzatore di queste manifestazioni deve garantire, sul percorso, punti di ristoro. All'arrivo, la società organizzatrice, dovrà predisporre un punto di ristoro per tutti i partecipanti. Alla fine della manifestazione l'organizzatore dovrà stilare una classifica per società o per gruppi che hanno tagliato il traguardo, con il numero maggiore di partecipanti. La tassa d'iscrizione, per questo tipo di manifestazione, non potrà superare i 10= €.

Cross-country in circuito corto o criterium – XCC (Short Track)

- 2.1.48 La partenza e l'arrivo saranno situati nello stesso luogo. Il circuito avrà una lunghezza massima di 2 Km.
- 2.1.49 Degli ostacoli naturali e/o artificiali non saranno possibili, a meno che non siano stati autorizzati dal Delegato Tecnico o, in mancanza, dal Presidente del Collegio dei Commissari.

Cross-country a cronometro - XCT

- 2.1.50 Il circuito di una prova di cross-country a cronometro sarà di minimo 4 Km. e massimo di 25 Km. Le prove XCT di un giorno iscritte nel calendario Internazionale non attribuiranno punteggi UCI.

Cross-country Relay a squadre - XCR

- 2.1.51 Nel corso dei Campionati del Mondo e dei Campionati Continentali si possono organizzare prove di cross-country relais a squadre, così come previste dagli artt. 9.2.032 e 9.2.033 U.C.I. Unicamente in

occasione dei Campionati del Mondo vengono attribuiti punti UCI. I punti vengono attribuiti alla Nazione e non ai singoli corridori.

La partecipazione è consentita esclusivamente alle categorie agonistiche Elite M/F, Under23 M/F, Juniores M/F.

- 2.1.52 Nel Campionato Italiano, la squadra è composta da 4 atleti della stessa società; nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri **regolarmente tesserati con il Team**. Titoli a squadre per Agonisti; Master, Giovani.
- 2.1.53 La composizione della Squadra **Agonisti, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna** (Elite, Under o Juniores), ~~massimo 1 Elite~~ e sarà completata con Juniores e/o Under 23 e/o Elite **indifferentemente, m/f**. ~~In caso di assenza dell'atleta Elite è ammessa la sua sostituzione con un atleta di categoria inferiore. La staffetta, in ogni caso, sarà sempre composta da 3 componenti maschi ed 1 femmina.~~ **La composizione della Squadra Master, deve obbligatoriamente prevedere 1 Donna (MJ, ELMW, MW1-2), un MASTER over 40 e sarà completata con Elite Sport e/o Master 1/2/3/4/5/6 oltre.**
- 2.1.54 E' aperta la partecipazione di squadre straniere; il titolo però sarà assegnato alla prima squadra italiana classificata.
- 2.1.55 L'ufficializzazione della squadra avviene durante le operazioni di verifica tessere; ogni D.S. consegna, su modulistica fornita dall'organizzazione, la lista dei partenti ed il loro ordine.
- 2.1.56 Si sviluppano, con un chilometraggio minimo di 4 Km ed un massimo di 6 km, in circuito come da RT XCO.
- 2.1.57 Le zone di partenza ed arrivo devono essere di sufficiente larghezza così da poter predisporre tanti box di cambio, quante sono le squadre in corsa.
- 2.1.58 Ogni cambio avviene all'interno del box, identificato dal numero della squadra in corsa.
- 2.1.59 La zona d'arrivo deve prevedere un'ampia visibilità per vedere anticipatamente i numeri al cambio.
- 2.1.60 I numeri avranno l'identificazione del team numerico e l'atleta letterale (Es.: 1A-1B-1C-1D).
- 2.1.61 Le zone di assistenza meccanica dovranno rispettare il RT XCO.
- 2.1.62 La Griglia di partenza è a sorteggio e determina, anche, la successione dei box di cambio.
- 2.1.63 Tutti gli atleti dovranno concludere il proprio giro, pena la squalifica di tutta la squadra.
- 2.1.64 L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico, che consegna al collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- 2.1.65 Il cambio fra i componenti, della stessa squadra, avviene per contatto di mano.
- 2.1.66 Nella Staffetta Giovanile il percorso deve prevedere un anello con una percorrenza sul giro, minima di 6' e massima di 10', considerando un fondo omogeneo ed asciutto; ogni staffettista compie un unico giro.
- 2.1.67 La composizione della squadra di staffetta deve prevedere 1 Donna Allieva o Esordiente, 1 Esordiente ed altri 2 frazionisti delle categorie Esordiente m/f ed e/o Allievo m/f. L'ordine di partenza è stabilito dal tecnico che consegna al collegio di Giuria l'ordine dei propri staffettisti.
- 2.1.68 Il cambio, fra i componenti della stessa squadra, avviene per contatto di mano.

24h Endurance

- 2.1.69 Le manifestazioni denominate 24H ENDURANCE sono considerate delle gare a staffetta che si disputano a squadre nella tempistica delle 24 ore, riconducibili anche a prove di 12 ore ed ad un minimo di 6.
- Allo scoccare delle 24H l'evento si riterrà concluso solamente al passaggio sul traguardo della squadra che avrà percorso, in quel momento, il maggior numero di giri.
- Da questo istante non saranno più autorizzati eventuali cambi e, tutte le squadre, verranno fermate sulla linea del traguardo.
- Nell'ordine d'arrivo le squadre saranno classificate, in funzione del numero di giri percorsi e del tempo accumulato sul giro.
- 2.1.70 CLASSIFICAZIONE DELLE GARE
Formato N24H Gare Nazionali 24 H ENDURANCE
Formato CI24H Campionati Italiani 24 H ENDURANCE.
Formato CR24H Campionati Regionali 24 H ENDURANCE
Formato R24H Gara Regionale 24H ENDURANCE
Formato P24H Campionati Provinciali 24H ENDURANCE.

- 2.1.71 CATEGORIE
 Categorie Agonistiche M/F (dai 19 anni e più)
 Categorie Amatoriali M/F (dai 19 anni e più)
 Categorie degli Enti di Promozione (dai 19 anni e più)
- 2.1.72 Le categorie degli Enti di Promozione non possono concorrere ai titoli Nazionali.
- 2.1.73 Non è ammesso nessun abbinamento con Pedalate Ecologiche e Raduni Cicloturistici.
- SQUADRE
- 2.1.74 Le squadre partecipanti ai Campionati Italiani dovranno essere formate da 6 (sei) atleti M/F iscritti alla stessa Società.
- 2.1.75 Nelle squadre possono partecipare anche atleti stranieri con tessera F.C.I.
- 2.1.76 Il titolo è per Società, sia maschile che femminile, e può includere nella squadra maschile anche la partecipazione di atlete femmine.
- 2.1.77 Le squadre dovranno avere un responsabile di Società/Squadra che sarà chiamato "Capitano", avrà un pass o fascia di riconoscimento consegnata dalla Società organizzatrice, i suoi compiti saranno di gestire la squadra nei cambi e nelle problematiche inerenti la corsa.
- 2.1.78 Le squadre avranno la tabella porta numero al manubrio con le indicazioni della squadra (nel nostro caso le squadre saranno da sei -es.601-) e del frazionista con la scritta ITA quindi, il numero finale della squadra sarà 601 ITA, 602 ITA ecc.
- 2.1.79 Non sono ammessi più di due ritiri di atleti per squadre composte da sei atleti, pena la squalifica dalla gara.
- TRACCIATO
- 2.1.80 La partenza dovrà avere una larghezza che permetta l'allineamento di almeno dieci atleti per griglia.
- 2.1.81 Le griglie di partenza saranno determinate da sorteggio o dall'ordine d'arrivo dell'edizione precedente, dando priorità alle Società FCI omogenee.
- 2.1.82 Il tracciato dovrà essere interamente pedalabile, di lunghezza compresa tra 5/10 KM e che non presenti un'eccessiva componente tecnica.
- 2.1.83 L'organizzatore dovrà prevedere l'illuminazione dei tratti più pericolosi nelle ore notturne.
- 2.1.84 Si dovranno prevedere due aree di assistenza meccanica sul percorso, nel rispetto della normativa in vigore per la specialità XC.
- 2.1.85 La zona cambio dovrà avere una larghezza tale da poter facilitare i cambi e garantire una completa visibilità dei numeri identificativi.
- 2.1.86 In caso di guasto l'atleta dovrà comunque completare il giro, non potrà tornare indietro sul percorso di gara, pena la squalifica di tutta la squadra.
- 2.1.87 In caso di condizioni meteo particolarmente avverse, il Presidente del Collegio dei Commissari di gara con il responsabile Tecnico della Società organizzatrice, e, nel caso di gara Nazionale dal Delegato Tecnico decideranno se sospendere la gara; a quel punto vincerà la squadra che ha totalizzato, sino a quel momento, più giri.
- 2.1.88 In caso di incidente, dal momento di intervento dei sanitari, la squadra dell'infortunato avrà congelata la posizione che occupava sino a quel momento ed il cambio, entrerà in gara, con la stessa posizione in classifica.
- BICICLETTE
- 2.1.89 Si potrà utilizzare la classica MTB da XCO/XCM con la predisposizione obbligatoria di un dispositivo di illuminazione anteriore, da 10watt di potenza, ed uno posteriore di colore rosso; una torcia di scorta dovrà garantire, in caso di guasto dell'impianto primario.
- 2.1.90 Non sono ammesse biciclette da ciclocross.
- PERIODO DI ATTIVITA'
- 2.1.91 Le gare si possono disputare tutto l'anno ed ogni giorno della settimana.
- LOGISTICA
- 2.1.92 Le società organizzatrici dovranno predisporre le strutture adeguate alle esigenze particolari degli atleti delle 24H ENDURANCE: ufficio gara, punti ristoro, area assistenza meccanica, docce per tutte le ventiquattrore, assistenza medica continuata, box team, ufficio stampa ed un'area attrezzata "attesa cambi".
- 2.1.93 Le Società organizzatrici dovranno prevedere un servizio di cronometraggio con sistema di rilevazione elettronica (chips).
- 2.1.94 La Società organizzatrice dovrà provvedere a vitto ed alloggio del Collegio di Giuria in struttura adeguata alla manifestazione.

TASSE D'ISCRIZIONE

- 2.1.95 La tassa d'iscrizione per le gare Nazionali è fissata ad un massimo di € 90= per squadra (da sei).
- 2.1.96 Nell'eventualità che la Società organizzatrice offra ulteriori servizi, considerati indivisibili, deve essere comunicata la non accettazione dell'iscrizione almeno dieci giorni prima della gara.
- 2.1.97 La tassa d'iscrizione per le gare Regionali e Provinciali è fissata ad un massimo di € 60= per squadra (da sei).

Cross-country ad Eliminazione – XCE (Eliminator)

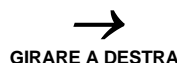
- 2.1.98 Il percorso di una prova di cross-country eliminazione deve misurare da 500 mt. a 1000 mt. e comprendere ostacoli naturali e/o artificiali. Deve essere percorribile al 100% in bicicletta; sono da evitare i tratti single track e presentare al massimo una curva a 180°. Il percorso dovrà essere fettucciato e le zone di Partenza ed Arrivo posizionate in luoghi differenti in modo da consentire uno sviluppo veloce della prova.
- 2.1.99 La prova verrà organizzata secondo le modalità previste dagli artt. 4.2.011, 4.2.012 e 4.2.013 del regolamento UCI

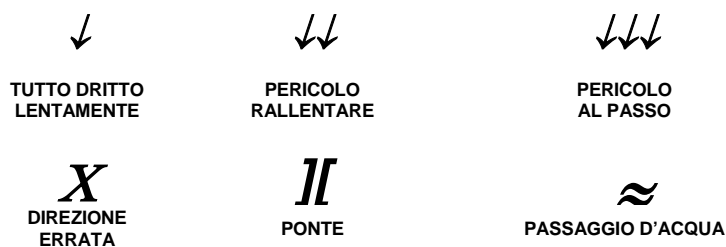
2. Percorsi

- 2.2.100 Il percorso di una prova di cross-country dovrà comprendere una varietà di terreno come: tratti di strada e di pista nei boschi, campi e strade sterrate o ricoperte di ghiaia e presentare variazioni di pendenza significative. La distanza da percorrere su pavé o strade asfaltate non può superare il 15% del totale del percorso.
- 2.2.101 Il percorso deve poter essere effettuato tutto in bicicletta, anche nel caso di condizioni meteo difficili. Dovranno essere previsti alcuni tratti paralleli, in alcuni punti del percorso facilmente deteriorabili.
- 2.2.102 I lunghi tratti a percorrenza unica (single track) dovranno comprendere anche numerosi spazi dove il sorpasso è, invece, possibile.
- 2.2.103 Sul percorso di una gara di cross-country del Campionato del Mondo, della Coppa del Mondo, dei Campionati Continentali e della Hors Classe, deve essere previsto un minimo di 6 (sei) passaggi dove gli spettatori possono attraversare il circuito. Il passaggio dovrà essere sorvegliato da entrambi i lati.

3. Transennatura-Fettucciamento del percorso

- 2.3.104 Il percorso dovrà essere chiaramente fettucciato con l'aiuto del sistema di frecciatura seguente:
- 2.3.105 Delle frecce direzionali (frecce nere su pannello bianco o giallo fluorescente) indicheranno l'itinerario da seguire segnalando i cambiamenti di direzione, gli incroci e tutte le situazioni potenzialmente pericolose. Le dimensioni minime delle frecce direzionali saranno di cm. 40 per 20 e dovranno essere piazzate ad un'altezza massima dal terreno di non più di mt. 1,5.
- 2.3.106 Le frecce devono essere posizionate sul lato destro del percorso salvo che, per le curve a destra dove le stesse saranno sistemate, prima della curva e nella stessa, sul lato sinistro del percorso.
- 2.3.107 Una freccia sarà piazzata 10 mt. prima di ogni incrocio, di ciascuna intersezione e 10 mt. dopo lo stesso, per confermare la giusta direzione da seguire.
- 2.3.108 Un segno X, che serve per comunicare la direzione sbagliata, dovrà essere posizionato bene in vista. In una posizione potenzialmente pericolosa, una o più frecce rovesciate (dirette verso il basso) saranno posizionate a 10 e a 20 mt. prima dell'ostacolo o della situazione potenzialmente pericolosa, così come all'altezza dell'ostacolo o della situazione. Un pericolo più grave sarà segnalato con due frecce rovesciate. Un pericolo ancora maggiore sarà annunciato da tre frecce rovesciate.
- 2.3.109 Si dovranno utilizzare i seguenti modelli di segnalazione:





- 2.3.110 Le zone di un percorso di cross-country che presentano delle discese ripide e/o potenzialmente pericolose, dovranno essere fettucciate e protette con picchetti non metallici, preferibilmente di bambù o in PVC (picchetti da slalom), di altezza compresa tra 1,5 e 2 metri.
 Nei tratti molto veloci del percorso, secondo che il Delegato Tecnico o, in sua assenza, il Presidente del Collegio dei Commissari lo ritenga utile, occorre mettere in atto un sistema di delimitazione del percorso con corde e bandierine, seguendo lo schema sotto riportato. Tali nastri saranno fissati su picchetti da slalom ad una altezza tale da non impedire eventuali riprese televisive (cioè, in principio, a circa 50 cm. dal suolo).

Le sezioni « Zona A » devono avere una larghezza minima di 2 metri.



- 2.3.111 Le zone del percorso che presentano ostacoli quali muri, ceppi o tronchi di albero, saranno protetti con delle balle di paglia o con materassi. Tali misure di protezione non devono limitare la possibilità di effettuare il percorso in bici.

Reti di protezione a norma di sicurezza saranno tese in prossimità di zone a rischio, come per esempio, sul bordo dei precipizi. Le reti o le recinzioni di protezione non devono avere fori di apertura superiori a cm. 5 x 5.

I ponti o le rampe in legno saranno ricoperti con del materiale antiscivolo (tappeti, griglie o vernice speciale antiscivolo). L'utilizzo di un grigliato «chicken wire» è possibile allorquando il ponte o la rampa non siano preceduti da una discesa.

- 2.3.112 Per le prove del formato olimpico delle Olimpiadi, del Campionato del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Continentali e prove Hors Classe, il percorso deve essere delimitato (picchetti e corde con bandierine) e protetto, per tutta la sua lunghezza.
 Per le prove di formato Marathon dei Campionati del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Continentali e prove Hors Classe, il percorso deve essere sufficientemente fettucciato, per garantire un buon svolgimento della prova.

- 2.3.113 Per quanto possibile, le radici, i ceppi, le rocce scoperte, ecc. dovranno essere ricoperte di vernice fluorescente e biodegradabile.

4. Zona di partenza e arrivo.

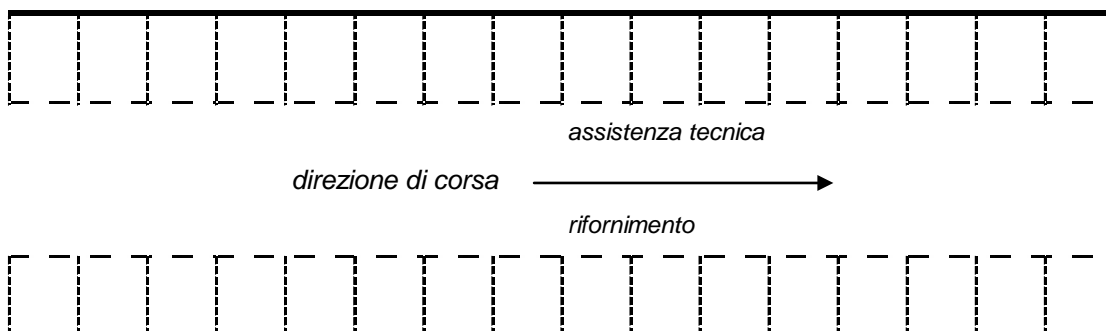
- 2.4.114 Gli striscioni di partenza e/o di arrivo, saranno posti immediatamente sopra la linea di partenza ed arrivo, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso.
- 2.4.115 La zona di partenza di una prova di cross-country internazionale (**prove con partenza in gruppo**) deve :
- avere una larghezza minima di 8 metri per una lunghezza di almeno 50 mt avanti la linea di partenza;
 - avere una larghezza minima di 8 metri per una lunghezza di almeno 100 mt dopo la linea di partenza;
 - essere situata in un settore pianeggiante o in salita.
- Il primo restringimento dopo la partenza deve consentire il facile passaggio di tutti i corridori.
- 2.4.116 La zona di arrivo di una prova di cross-country internazionale (prove con partenza in gruppo) deve:
- avere una larghezza minima di 4 metri per un tratto minimo di 50 mt. prima della linea di traguardo; ai Campionati del Mondo e nelle prove di Coppa del Mondo, la zona sarà larga almeno 8 metri e per un tratto minimo di 80 metri ;
 - avere una larghezza minima di 4 metri per un tratto minimo di 20 metri dopo la linea di arrivo; ai Campionati del Mondo e nelle prove di Coppa del Mondo la zona sarà minimo 8 metri per una distanza minima di 50 metri;
 - essere situata in un settore pianeggiante o in salita.
- 2.4.117 Delle transenne saranno posizionate ai due lati del percorso per un tratto minimo di 100 metri prima e di 50 metri dopo le linee di partenza e d'arrivo, qualora non coincidano. Nelle gare nazionali/regionali, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano, si potrà fettucciare la zona di partenza/arrivo.
- 2.4.118 Una segnalazione chiara e precisa dovrà essere posizionata all'inizio dell'ultimo chilometro di corsa.

5. Rifornimento - Schemi di zona rifornimento/assistenza tecnica

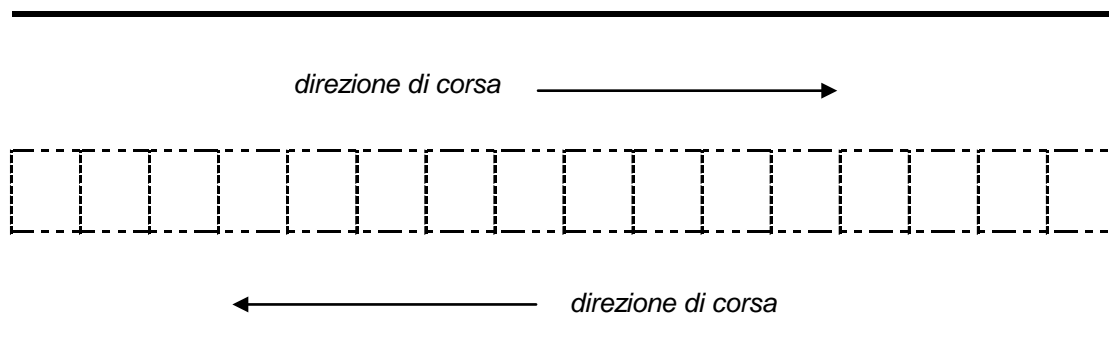
SCHEMA 1 : ZONA SINGOLA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA



SCHEMA 2 : ZONA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA - FRONTALE



SCHEMA 3 : ZONA DI RIFORNIMENTO/ASSISTENZA TECNICA - DOPPIO



- 2.5.119 Il rifornimento è permesso soltanto nelle zone appositamente stabilite a tale scopo, così come l'assistenza tecnica. Tali zone sono chiamate Zona Rifornimento/Assistenza Tecnica.
- 2.5.120 Ogni zona di rifornimento/assistenza tecnica deve essere posizionata in un tratto pianeggiante o in salita dove la velocità è sufficientemente rallentata ed in spazi sufficientemente larghi. Le zone devono essere sufficientemente lunghe ed equamente ripartite sul percorso.
Delle zone doppie di rifornimento/assistenza tecnica sono fortemente raccomandate.
Per le prove di cross-country formato olimpico (XCO) le zone predisposte saranno 1 zona doppia o 2 singole. Per le prove di cross-country format marathon (XCM) le zone predisposte saranno almeno 3.
- 2.5.121 Il Delegato Tecnico dell'UCI o, in mancanza, il Presidente del Collegio dei Commissari in collaborazione con il Direttore dell'Organizzazione, stabilirà la ripartizione ed il posizionamento delle zone di rifornimento/assistenza tecnica.
- 2.5.122 Le zone di rifornimento/assistenza tecnica dovranno essere sufficientemente larghe ed estese in modo da consentire il libero passaggio dei corridori che non si fermano.
Inoltre, queste zone prevederanno obbligatoriamente le tre seguenti parti:
- una parte riservata alle squadre ELITE MTB UCI;
 - una parte riservata alle squadre MTB UCI;
 - una parte per le squadre nazionali;
 - una parte per i corridori individuali o membri di squadre non registrate all'UCI che verranno considerati come corridori individuali.
- Il personale che rifornisce o assiste i corridori, dovrà portare delle divise riconoscibili o pass rilasciati dall'organizzatore.
- 2.5.123 Le zone di rifornimento/assistenza tecnica dovranno essere chiaramente indicate e numerate. Queste saranno completamente chiuse al pubblico da un recinto. L'ingresso deve essere strettamente controllato dai Commissari e/o marshals segnalatori.
- 2.5.124 Alle Olimpiadi, Campionati del Mondo, prove di Coppa del Mondo, Campionati Continentali, Gare Internazionali/Nazionali nessuno potrà avere accesso alle zone rifornimento/assistenza tecnica senza l'accredito.
Gli accrediti saranno assegnati dal Collegio dei Commissari, al termine della riunione dei Direttori Sportivi. Il loro numero è determinato così come segue:
2 pass d'accesso (uno per il rifornimento e uno per il meccanico) ogni 4 corridori (o frazione di 4) e questo per ciascuna zona di rifornimento/assistenza tecnica previste.
- 2.5.125 Sarà autorizzato un contatto fisico tra personale del rifornimento/meccanici e i corridori, unicamente all'interno delle zone rifornimento/assistenza tecnica.
La borraccia o il cibo deve essere consegnato da chi rifornisce o dal meccanico, a mano al corridore; non è permesso, al personale addetto al rifornimento, correre a fianco del proprio corridore.
- 2.5.126 E' vietato spruzzare acqua sui corridori e/o sulle biciclette da parte degli addetti al rifornimento o dai meccanici.
- 2.5.127 La sostituzione degli occhiali di protezione è permessa soltanto nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica. Un'area in cui sia permesso il cambio degli occhiali, potrà essere organizzata alla fine delle zone.
- 2.5.128 E' proibito muoversi in senso opposto di marcia per accedere alla zona di rifornimento/assistenza tecnica, pena la squalifica.

6. Assistenza tecnica

- 2.6.129 L'assistenza tecnica autorizzata in corsa consiste nella riparazione e/o sostituzione di tutte le parti della bicicletta con l'eccezione del telaio. E' vietato il cambio di bicicletta. Il corridore dovrà tagliare il traguardo con la stessa placca e telaio che aveva in partenza.
- 2.6.130 L'assistenza tecnica si potrà effettuare unicamente nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica che debbono essere chiaramente indicate e numerate, completamente chiuse al pubblico e vi puo' accedere solo personale autorizzato con accredito.
- 2.6.131 Il materiale di ricambio e gli attrezzi per la riparazione devono essere depositati in tali zone. La riparazione e/o la sostituzione delle parti può essere effettuata dallo stesso corridore o con l'aiuto di un compagno di squadra, di un meccanico della squadra o dell'assistenza neutra. Si precisa che per compagno di squadra si intende un atleta della stessa categoria (agonisti – amatori), sesso e che si trova nella stessa gara, al medesimo km di gara.
Piccoli materiali quali camere d'aria o attrezzature di piccole dimensioni possono essere consegnati a mano nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica.
- 2.6.132 L'assistenza tecnica è autorizzata, oltre che nelle zone di rifornimento/assistenza tecnica, anche al di fuori di tali zone soltanto tra corridori facenti parte di una stessa squadra MTB-UCI, della stessa squadra nazionale, dello stesso team o rappresentativa.
I corridori possono trasportare con sè attrezzature e pezzi di ricambio purchè queste non costituiscano pericolo per il corridore stesso o per gli altri concorrenti.

7. Sicurezza

Marshals - Segnalatori

- 2.7.133 Per quanto possibile, i Segnalatori (Marshals) dovranno posizionarsi in modo tale da avere la visione diretta dei loro colleghi più vicini. Essi segneranno con un colpo di fischietto, breve e acuto, l'arrivo dei corridori che stanno sopraggiungendo.
- 2.7.134 Tutti i Segnalatori che operano in tratti del percorso potenzialmente a rischio, dovranno essere dotati di una bandiera gialla che dovrà essere agitata nel caso di cadute, in modo di avvisare gli altri concorrenti.

Primo soccorso o Pronto soccorso (esigenza minima)

- 2.7.135 Esigenze minime obbligatorie in tutte le manifestazioni internazionali, saranno un'ambulanza ed un posto organizzato di pronto soccorso, con almeno 6 addetti.
In ogni altra prova nazionale/regionale, dovranno essere presenti sul posto e pronti ad intervenire, come minimo, 1 (uno) medico, un'ambulanza con 2 addetti e altre persone abilitate a fornire i primi soccorsi.
- 2.7.136 Un posto di pronto soccorso sarà allestito in una zona centrale e dovrà essere facilmente identificabile da parte di tutti i partecipanti.
- 2.7.137 Il posto di pronto soccorso e gli operatori di tale servizio saranno tutti in collegamento radio tra loro, così come con gli organizzatori, con il coordinatore dei segnalatori e con il Presidente del Collegio dei Commissari.
- 2.7.138 Gli operatori del servizio di pronto soccorso dovranno essere facilmente identificabili, come minimo da un distintivo e/o da una divisa che soltanto loro porteranno.
- 2.7.139 Gli operatori del servizio di primo soccorso saranno distribuiti in punti chiave del percorso e saranno presenti in ciascuno dei giorni di gara. Una squadra di pronto soccorso dovrà essere ugualmente operativa sul posto nei giorni di allenamento ufficiale.
- 2.7.140 L'organizzatore dovrà adottare le misure necessarie per consentire il raggiungimento e l'evacuazione rapida dei feriti, da qualsiasi punto del percorso. Dei veicoli fuori-strada (così come moto, quads, ecc.) e dei piloti esperti dovranno essere pronti a raggiungere rapidamente le zone pericolose. Le zone a rischio potenziale saranno preventivamente ben identificate e dovranno poter essere raggiunte dalle ambulanze.

- 2.7.141 Una riunione apposita con il Direttore di Organizzazione, i responsabili del servizio di pronto intervento, i segnalatori-marshals ed il Presidente del Collegio dei Commissari, avrà luogo prima della gara. Delle cartine del percorso saranno distribuite, da parte dell'organizzatore, al personale dei servizi di primo soccorso.
- 2.7.142 Per le prove di Cross-Country l'organizzatore deve prevedere una moto per aprire il percorso detta "moto apri-pista", così come, una moto che chiuda il percorso detta "moto-scopa". Per le prove di formato olimpico, la moto di testa dovrà indicare, nella sua parte anteriore, il numero di giri che rimangono da percorrere.

8. Svolgimento di una prova

Allenamenti

- 2.8.143 L'organizzatore di una gara Internazionale aprirà i percorsi, correttamente fettucciati, ai corridori perchè possano allenarsi almeno 24 ore prima della partenza. Per le prove di cross-country XCO della Coppa del Mondo il termine sarà di almeno 48 ore prima della prima partenza.
Durante gli allenamenti, i corridori devono portare la placca al telaio ed utilizzare il casco.

Classifica

- 2.8.144 I corridori che abbandonano figureranno sulla lista di arrivo come "DNF" (Dit Not Finish, cioè non terminanti la prova) e non prenderanno punti in tale gara.
- 2.8.145 I corridori doppiati dovranno terminare il giro nel corso del quale sono stati doppiati e abbandonare la prova attraverso un'uscita situata poco prima della linea d'arrivo o nella zona detta dell'80%, così come prevista dall'art. 4.2.051 UCI, se tale norma viene applicata. Essi saranno classificati, nell'ordine di arrivo, in funzione dell'ordine in cui hanno abbandonato il percorso ed il loro nome dovrà portare l'indicazione del numero di giri persi.
- 2.8.146 Dopo consultazione tra il Presidente del Collegio dei Commissari e l'organizzatore (la decisione spetta al Presidente del Collegio dei Commissari) si dovrà stabilire l'applicazione o meno della regola dell'80% per le prove di cross-country formato olimpico (XCO). Ogni corridore che risulta l'80% più lento rispetto al tempo nel primo giro del leader della corsa, sarà messo fuori gara. Egli dovrà abbandonare il percorso al termine del suo giro in una zona prevista a tale scopo (detta "zona dell'80%") ad eccezione di quando il corridore sia nel suo ultimo giro. Nel corso del Campionato del mondo e dei Giochi Olimpici di cross-country olimpico, l'applicazione della regola dell'80% è obbligatoria.
- 2.8.147 I corridori ritirati dal percorso in applicazione della regola di cui all'art. 2.8.144 saranno classificati nel foglio di arrivo in funzione dell'ordine in cui sono usciti dal percorso, ponendo a fianco del loro nome il numero di giri persi.

9. Gare a tappe

Regole generali

- 2.9.148 Una gara a tappe è costituita da una serie di prove di cross-country disputate da corridori individuali e da squadre. I corridori devono concludere ciascuna delle tappe, nel rispetto delle regole previste, al fine di poter prendere parte alla tappa successiva.
- 2.9.149 Senza pregiudizio dell'art. 1.2.044 UCI, l'organizzatore deve inviare la guida tecnica della sua prova, prevista dall'art. 1.2.039 UCI, alla Commissione MTB dell'UCI per l'approvazione.
In difetto di approvazione, la prova non potrà essere disputata.
- 2.9.150 Una gara a tappe si può sviluppare sul territorio di più nazioni purchè le Federazioni nazionali dei paesi interessati abbiano approvato l'organizzazione e i percorsi. La dimostrazione di tale approvazione dovrà essere allegata alla richiesta di iscrizione della prova nel calendario.
- 2.9.151 Le gare a tappe sono aperte alle squadre ed ai corridori individuali.
Le squadre maschili saranno composte da minimo 2 e massimo 8 corridori e quelle femminili da minimo 2 a massimo 6 corridori.

Durata e tappe

- 2.9.152 Le gare a tappe si disputano su un minimo di tre giorni e massimo nove giorni. Non si può organizzare che una sola tappa per giorno. Le tappe non devono mai iniziare prima delle ore 9.00 del mattino.
- 2.9.153 I diversi tipi di gare di cross-country previsti agli articoli da 4.2.001 a 4.2.009 e 4.2.014 UCI, ad esclusione delle prove di Cross-country ad Eliminazione (XCE) possono essere scelti per le tappe.
- 2.9.154 Distanza e durata delle tappe;
- XCO: circuito di minimo 4 km e massimo 6 km per ogni giro;
 - XCP: tragitto o circuito di almeno 25 km e massimo 60 km;
 - XCM: tappe di minimo 60 km e massimo 120 km;
 - XCC: circuito di massimo 2km. con una durata della prova da 30 a 60 minuti;
 - XCT: circuito da minimo 4 km. a massimo 25 km.
 - Cronometro a squadre:
da minimo 5 a massimo 25 km. Il tempo della squadra è preso sul 2° uomo o sulla 2^ donna arrivati e vale per la classifica generale della squadra.

Classifiche

- 2.9.155 E' obbligatoria la classifica generale individuale uomini e la classifica generale individuale donne. I punti UCI saranno attribuiti soltanto per la Classifica Generale. La classifica generale individuale è stabilita sommando i tempi realizzati dai corridori in ciascuna tappa.
- 2.9.156 E' facoltativa la classifica generale a squadre uomini e la classifica generale a squadre donne. Nelle gare a tappe dove è prevista la classifica generale a squadre, soltanto tre tipi di squadra possono disputarsi tale classifica:
- squadre ELITE MTB-UCI;
 - squadre MTB-UCI;
 - squadre nazionali.
- Fatte salve le gare a cronometro a squadre, la classifica generale a squadre sarà stabilita sommando i tempi di ogni tappa dei due migliori di ciascuna squadra uomini, per la maschile, e donne, per la femminile.
- 2.9.157 Abbuoni e penalità in tempo saranno presi in considerazione. Gli abbuoni saranno considerati soltanto nella classifica generale individuale a tempo. Nessun abbuono viene preso in considerazione nelle gare a cronometro individuale o a squadre.

Disposizioni tecniche

- 2.9.158 Una gara a tappe non potrà prevedere che una sola trasferta in auto per ogni tre giorni di gara. La durata di ciascuna trasferta in macchina non potrà superare le tre ore. Un trasferimento di durata inferiore ad un'ora non verrà preso in considerazione.
- 2.9.159 Nelle tappe possono essere compresi dei tratti neutralizzati di trasferimento, ma per un massimo del 75% della tappa. Tali tappe di trasferimento non possono comunque superare 35 Km. Una vettura di testa dovrà regolare la velocità del gruppo sino alla linea di partenza effettiva (Km. 0). La partenza sarà data da fermi sulla linea di partenza. La partenza dovrà essere data nello spazio tra i 30 minuti successivi all'arrivo della vettura di testa e le 3 ore dall'arrivo della stessa.
- 2.9.160 Due moto (una di testa apripista e una "scopa") verranno utilizzate in ciascuna tappa, ad eccezione delle gare a cronometro individuale.
- 2.9.161 L'organizzatore dovrà fornire una divisa (maglia) al leader della classifica generale individuale maschile e femminile